

Apparecchiature di Radiologia – Telecomandati e Polifunzionali

Lotti 1, 2, 3



GUIDA ALL'ACCORDO QUADRO

SOMMARIO

PREMESSA	5
1. OGGETTO DELL'ACCORDO QUADRO	7
1.1. OGGETTO DELL'ACCORDO QUADRO	7
1.1.1. APPARECCHIATURE E SERVIZI CONNESSI.....	8
1.2. DURATA DELL'ACCORDO QUADRO E DEI CONTRATTI DERIVANTI DAGLI APPALTI SPECIFICI	9
1.3. MASSIMALE DELL'ACCORDO QUADRO E SUDDIVISIONE IN LOTTI	9
1.4. MODALITÀ OPERATIVE PER LA SCELTA DEL FORNITORE	11
1.5. CARATTERISTICHE MINIME DEI PRODOTTI OFFERTI	11
2. SERVIZI CONNESSI	15
2.1. ORDINE DI FORNITURA, SOPRALLUOGO E ATTIVITÀ CONNESSE	15
2.2. SOPRALLUOGO DI VERIFICA	18
2.3. CONSEGNA	19
2.4. INSTALLAZIONE	20
2.5. COLLAUDO E VERIFICHE DI CONFORMITÀ	20
2.6. FORMAZIONE DI BASE DEL PERSONALE	22
2.7. SERVIZIO DI ASSISTENZA E MANUTENZIONE FULL RISK	23
2.7.1. MANUTENZIONE PREVENTIVA	24
2.7.2. MANUTENZIONE CORRETTIVA	25
2.7.3. CUSTOMER CARE.....	27
2.7.4. SERVIZIO DI TELEDIAGNOSI	29
2.7.5. REPORTISTICA SUI LIVELLI DI SERVIZIO.....	30

2.8. RITIRO DEI RIFIUTI DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE (R.A.E.E.).....	30
3. SERVIZIO OPZIONALE DI SMONTAGGIO NON CONSERVATIVO DELLE APPARECCHIATURE E DEI RELATIVI DISPOSITIVI OPZIONALI	31
4. GARANZIA.....	32
5. COME ORDINARE	32
5.1. REGISTRAZIONE AL PORTALE ACQUISTINRETE.....	32
5.2. ORDINATIVO DI FORNITURA	33
5.3. DUVRI - DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE DI CUI ALL'ART. 26 D.LGS 81/2008	35
6. CONDIZIONI ECONOMICHE/MODALITÀ DI REMUNERAZIONE	36
6.1. PREZZI UNITARI DEI PRODOTTI E DEI SERVIZI	36
6.2. EVOLUZIONE TECNOLOGICA.....	36
6.3. FUORI PRODUZIONE	36
6.4. PROCEDURA DI APPLICAZIONE DELLE PENALI	36
6.4.1. RILEVAMENTO DEL PRESUNTO INADEMPIMENTO COMPIUTO DAL FORNITORE	37
6.4.2. CONTESTAZIONE AL FORNITORE	37
6.4.3. CONTRODEDUZIONI DEL FORNITORE.....	37
6.4.4. ACCERTAMENTO DELLA SUSSISTENZA/INSUSSISTENZA DELLE CONDIZIONI DI APPLICAZIONE DELLE PENALI E QUANTIFICAZIONE DELLE STESSE.....	37
ULTERIORI TUTELE	38
7. RITARDO NELL'ESECUZIONE DEI LAVORI PER LA MESSA A DISPOSIZIONE DEI LOCALI .	39
8. FATTURAZIONE E PAGAMENTI	39

9. RIFERIMENTI DEL FORNITORE	40
9.1. RESPONSABILE DEL SERVIZIO.....	40
9.2. REFERENTE PER LE AMMINISTRAZIONI	40
10. ALLEGATI	41
10.1. MODELLO 1 – STANDARD DI LETTERA CONTESTAZIONE PENALI	41
10.2. MODELLO 2 – STANDARD DI LETTERA APPLICAZIONE PENALI	43

Premessa

La presente guida non intende sostituire né integrare la documentazione contrattuale sottoscritta fra le parti. Pertanto, le informazioni in essa contenute non possono costituire motivo di rivalsa da parte delle Amministrazioni contraenti nei confronti del Fornitore e/o di Consip né possono ritenersi prevalenti rispetto alla documentazione contrattuale.

La presente guida ha l'obiettivo di illustrare le modalità operative per la gestione della fase esecutiva dell'**Apparecchiature di Radiologia – Telecomandati e Polifunzionali – Lotti 1, 2, 3** (di seguito, per brevità, anche AQ), stipulato, ai sensi dell'art. 26 l. 23 dicembre 1999 n. 488 s.m.i., dell'art. 58 l. 23 dicembre 2000 n. 388, del D.M. 24 febbraio 2000 e del D.M. 2 maggio 2001, dalla Consip S.p.A., per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, con:

- **General Medical Merate S.p.A.** (di seguito Fornitore) quale **primo aggiudicatario** della procedura di gara per il Lotto 1 – Telecomandati per esami di reparto, servizi connessi, dispositivi e servizi opzionali;
- **Fujifilm Italia S.p.A.** (di seguito Fornitore) quale secondo aggiudicatario della procedura di gara per il Lotto 1 – Telecomandati per esami di reparto, servizi connessi, dispositivi e servizi opzionali;
- **Siemens Healthcare S.r.l.** (di seguito Fornitore) quale terzo aggiudicatario della procedura di gara per il Lotto 1 – Telecomandati per esami di reparto, servizi connessi, dispositivi e servizi opzionali;
- **GMS MED S.r.l.** (di seguito Fornitore) quale quarto aggiudicatario della procedura di gara per il Lotto 1 – Telecomandati per esami di reparto, servizi connessi, dispositivi e servizi opzionali;
- **Assing S.p.A.** (di seguito Fornitore) quale quinto aggiudicatario della procedura di gara per il Lotto 1 – Telecomandati per esami di reparto, servizi connessi, dispositivi e servizi opzionali;
- **Villa Sistemi Medicali S.p.A.** (di seguito Fornitore) quale sesto aggiudicatario della procedura di gara per il Lotto 1 – Telecomandati per esami di reparto, servizi connessi, dispositivi e servizi opzionali;
- **Althea Italia S.p.A.** (di seguito Fornitore) quale settimo aggiudicatario della procedura di gara per il Lotto 1 – Telecomandati per esami di reparto, servizi connessi, dispositivi e servizi opzionali;
- **Italray S.r.l.** (di seguito Fornitore) quale ottavo aggiudicatario della procedura di gara per il Lotto 1 – Telecomandati per esami di reparto, servizi connessi, dispositivi e servizi opzionali;
- **Sipar S.r.l.** (di seguito Fornitore) quale nono aggiudicatario della procedura di gara per il Lotto 1 – Telecomandati per esami di reparto, servizi connessi, dispositivi e servizi opzionali;
- **Tecnologie Avanzate S.r.l.** (di seguito Fornitore) quale decimo aggiudicatario della procedura di gara per il Lotto 1 – Telecomandati per esami di reparto, servizi connessi, dispositivi e servizi opzionali;

e con:

- **General Medical Merate S.p.A.** (di seguito Fornitore) quale **primo aggiudicatario** della procedura di gara per il Lotto 2 – Telecomandati per esami di pronto soccorso, servizi connessi e servizi opzionali;

- **Fujifilm Italia S.p.A.** (di seguito Fornitore) quale secondo aggiudicatario della procedura di gara per il Lotto 2 – Telecomandati per esami di pronto soccorso, servizi connessi e servizi opzionali;
- **Siemens Healthcare S.r.l.** (di seguito Fornitore) quale terzo aggiudicatario della procedura di gara per il Lotto 2 – Telecomandati per esami di pronto soccorso, servizi connessi e servizi opzionali;
- **Assing S.p.A.** (di seguito Fornitore) quale quarto aggiudicatario della procedura di gara per il Lotto 2 – Telecomandati per esami di pronto soccorso, servizi connessi e servizi opzionali;
- **GMS MED S.r.l.** (di seguito Fornitore) quale quinto aggiudicatario della procedura di gara per il Lotto 2 – Telecomandati per esami di pronto soccorso, servizi connessi e servizi opzionali;
- **Italray S.r.l.** (di seguito Fornitore) quale sesto aggiudicatario della procedura di gara per il Lotto 2 – Telecomandati per esami di pronto soccorso, servizi connessi e servizi opzionali;
- **Althea Italia S.p.A.** (di seguito Fornitore) quale settimo aggiudicatario della procedura di gara per il Lotto 2 – Telecomandati per esami di pronto soccorso, servizi connessi e servizi opzionali;

e con:

- **Esaote S.p.A.** (di seguito Fornitore) quale **primo aggiudicatario** della procedura di gara per il Lotto 3 – Telecomandati per esami di pronto soccorso, servizi connessi e servizi opzionali;
- **Carestream Health Italia S.r.l.** (di seguito Fornitore) quale secondo aggiudicatario della procedura di gara per il Lotto 3 – Telecomandati per esami di pronto soccorso, servizi connessi e servizi opzionali;
- **Samsung Electronics Italia S.p.A.** (di seguito Fornitore) quale terzo aggiudicatario della procedura di gara per il Lotto 3 – Telecomandati per esami di pronto soccorso, servizi connessi e servizi opzionali;
- **Assing S.p.A.** (di seguito Fornitore) quale quarto aggiudicatario della procedura di gara per il Lotto 3 – Telecomandati per esami di pronto soccorso, servizi connessi e servizi opzionali;
- **General Medical Merate S.p.A.** (di seguito Fornitore) quale quinto aggiudicatario della procedura di gara per il Lotto 3 – Telecomandati per esami di pronto soccorso, servizi connessi e servizi opzionali;
- **Fujifilm Italia S.p.A.** (di seguito Fornitore) quale sesto aggiudicatario della procedura di gara per il Lotto 3 – Telecomandati per esami di pronto soccorso, servizi connessi e servizi opzionali;
- **Villa Sistemi Medicali S.p.A.** (di seguito Fornitore) quale settimo aggiudicatario della procedura di gara per il Lotto 3 – Telecomandati per esami di pronto soccorso, servizi connessi e servizi opzionali;
- **AGFA NV** (di seguito Fornitore) quale ottavo aggiudicatario della procedura di gara per il Lotto 3 – Telecomandati per esami di pronto soccorso, servizi connessi e servizi opzionali;
- **Siemens Healthcare S.r.l.** (di seguito Fornitore) quale nono aggiudicatario della procedura di gara per il Lotto 3 – Telecomandati per esami di pronto soccorso, servizi connessi e servizi opzionali;
- **Philips S.p.A.** (di seguito Fornitore) quale decimo aggiudicatario della procedura di gara per il Lotto 3 – Telecomandati per esami di pronto soccorso, servizi connessi e servizi opzionali;
- **GE Medical Systems Italia S.p.A.** (di seguito Fornitore) quale undicesimo aggiudicatario della procedura di gara per il Lotto 3 – Telecomandati per esami di pronto soccorso, servizi connessi e servizi opzionali;

- **Fora S.p.A.** (di seguito Fornitore) quale dodicesimo aggiudicatario della procedura di gara per il Lotto 3 – Telecomandati per esami di pronto soccorso, servizi connessi e servizi opzionali;
- **Althea Italia S.p.A.** (di seguito Fornitore) quale tredicesimo aggiudicatario della procedura di gara per il Lotto 3 – Telecomandati per esami di pronto soccorso, servizi connessi e servizi opzionali;
- **Italray S.r.l.** (di seguito Fornitore) quale quattordicesimo aggiudicatario della procedura di gara per il Lotto 3 – Telecomandati per esami di pronto soccorso, servizi connessi e servizi opzionali;
- **Sipar S.r.l.** (di seguito Fornitore) quale quindicesimo aggiudicatario della procedura di gara per il Lotto 3 – Telecomandati per esami di pronto soccorso, servizi connessi e servizi opzionali;

La presente guida, unitamente a tutta la documentazione relativa all'Accordo quadro, è disponibile sul sito internet <https://www.acquistinretepa.it>, nella sezione **Acquista > Accordi quadro> Apparecchiature di Radiologia – Telecomandati e Polifunzionali**.

Per qualsiasi informazione sull'Accordo quadro (condizioni previste, modalità di adesione, modalità di inoltro etc.) e per il supporto alla navigazione del sito <https://www.acquistinretepa.it> è attivo il servizio di Call Center degli Acquisti in Rete della P.A. al **numero verde 800 753 783**.

1. Oggetto dell'Accordo quadro

1.1. Oggetto dell'Accordo Quadro

L'Accordo Quadro ha per oggetto la fornitura di Apparecchiature di radiologia – telecomandati e polifunzionali, servizi connessi, dispositivi e servizi opzionali.

L'iniziativa è finalizzata per gli acquisti finanziati con **fondi PNRR**, Missione 6 (Salute) componente 2 "Innovazione, ricerca e digitalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale" – "Investimento 1.1.2 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero – Grandi Apparecchiature".

I criteri DNSH inerenti la fase ex ante sono stati definiti in accordo con le Amministrazioni competenti e verificati da parte di Consip in fase di gara, almeno per il regime 2 laddove previsto. I criteri DNSH riferiti alla fase ex post sono invece in carico a ciascuna Amministrazione aderente all'Accordo Quadro, in conformità con quanto previsto dalla Circolare RGS n. 32/2021 e s.m.i.

Prima di effettuare un Ordine, l'Amministrazione, con riguardo a contratti finanziati in tutto o in parte con fondi del PNRR/PNC, dovrà verificare che i Fornitori che hanno stipulato il contratto continuino a rispettare tutti i requisiti tecnici e di sostenibilità DNSH previsti dalla normativa europea e nazionale, verificati da Consip in fase di gara/stipula. È inoltre demandata alle Amministrazioni ordinanti la responsabilità di verificare e conservare tutti i documenti necessari alla comprova dei requisiti ex-post e

provvedere alla corretta archiviazione, ai fini delle successive verifiche da parte degli organi di controllo nazionali ed europei.

Per quanto riguarda gli adempimenti discendenti dall'art.47 del DL 77/2021 e s.m.i., l'Amministrazione aderente dovrà farsi carico degli oneri di controllo sugli adempimenti correlati alla fase di esecuzione, come disciplinato dalla documentazione di gara.

Si precisa che sarà soddisfatto prioritariamente il fabbisogno delle Pubbliche Amministrazioni che, ai sensi della normativa vigente, siano utilizzatrici di fondi PNRR per l'acquisto dei beni/servizi oggetto della presente iniziativa e solo successivamente, qualora vi siano apparecchiature disponibili, sarà possibile per ulteriori Amministrazioni effettuare ordini a valere sull'Accordo Quadro.

1.1.1. Apparecchiature e Servizi connessi

La procedura è costituita da:

- Lotto 1 – Telecomandati per esami di reparto
- Lotto 2 – Telecomandati per esami di pronto soccorso
- Lotto 3 – Sistemi polifunzionali per radiologia digitale diretta (DR)

In particolare, la fornitura comprende, nell'ambito del prezzo d'appalto:

- a) Apparecchiature di radiologia – telecomandati e polifunzionali in configurazione minima, secondo le caratteristiche tecniche minime stabilite nel presente documento e, qualora offerti in gara, con le ulteriori caratteristiche migliorative;
- b) servizi connessi, con le caratteristiche tecniche minime stabilite nel Capitolato Tecnico, quali:
 - sopralluogo e attività connesse (minimo 10 sopralluoghi mensili richiesti);
 - consegna e installazione (minimo 8 consegne mensili richieste);
 - collaudo;
 - formazione di base del personale (almeno 2 giornate);
 - ritiro dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (R.A.E.E.);
 - servizio di assistenza e manutenzione "full risk" per i primi 12 mesi decorrenti dalla "Data di accettazione" della Fornitura.
- c) Fuori dal prezzo d'appalto sono previsti:
 - dispositivi opzionali a pagamento, secondo le caratteristiche tecniche minime stabilite nel Capitolato Tecnico e, qualora offerti in gara, secondo le ulteriori caratteristiche migliorative;
 - attività di smontaggio e trasporto al piano terra delle apparecchiature e dei relativi

dispositivi opzionali usati ai fini del successivo ritiro delle apparecchiature da sostituire o trattamento dei R.A.E.E. (Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche). Il prezzo del servizio di smontaggio e trasporto (da intendersi riferito alla singola apparecchiatura compresi gli eventuali dispositivi opzionali di cui dovesse essere dotata la stessa), è determinato in misura fissa per tutta la durata dell'Accordo Quadro nel successivo paragrafo 10;

La possibilità di ordinare dispositivi e servizi opzionali da parte delle Amministrazioni è subordinata all'approvvigionamento di almeno un'apparecchiatura di radiologia. Per ogni apparecchiatura ordinata la quantità massima ordinabile di ciascun dispositivo/servizio opzionale è pari a uno, salvo quando diversamente specificato.

1.2. Durata dell'Accordo quadro e dei contratti derivanti dagli Appalti Specifici

L'Accordo quadro ha durata contrattuale di 12 (dodici) mesi ed è prorogabile fino ad ulteriori 6 (sei) mesi, su comunicazione scritta della Consip S.p.A..

Con riferimento a ciascun Appalto Specifico, il relativo Contratto di Fornitura ha una durata di 12 mesi decorrenti dalla data di inizio dell'esecuzione della fornitura.

1.3. Massimale dell'Accordo Quadro e suddivisione in lotti

La fornitura delle apparecchiature (Telecomandati per esami di reparto, Telecomandati per esami di pronto soccorso), servizi connessi, dispositivi e servizi opzionali è assicurata fino al raggiungimento dei quantitativi di seguito indicati, per l'intera durata dell'Accordo Quadro:

Lotto 1: Telecomandati per esami di reparto, servizi connessi, dispositivi e servizi opzionali - n°272 (duecentosettantadue), con possibilità di ampliare fino ad un ulteriore 30%

Aggiudicatario	Fornitore	Modello	Massimale
Primo	General Medical Merate S.p.A.	Sistema Opera T90 Sharp	87
Secondo	Fujifilm Italia S.p.A.	Fdx Visionary-RF Premium (Apelem SAS)	62
Terzo	Siemens Healthcare S.r.l.	Luminos dRF Max	41
Quarto	GMS MED S.r.l.	SIREVIX Vers. DRF	32
Quinto	Assing S.p.A.	Helios DRF	50
Sesto	Villa Sistemi Medicali S.p.A.	Apollo DRF 4.0	
Settimo	Althea Italia S.p.A.	Levia (Primax International)	
Ottavo	Italray S.r.l.	Clinodigit Omega	

Aggiudicatario	Fornitore	Modello	Massimale
Nono	Sipar S.r.l.	Xantara (Canon)	
Decimo	Tecnologie Avanzate S.r.l.	Sonialvision G4 (Shimadzu Corp.)	

Gli aggiudicatari in 5°, 6°, 7°, 8°, 9° e 10° posizione condividono il massimale senza predeterminazione di quote.

Lotto 2: Telecomandati per esami di pronto soccorso, servizi connessi e servizi opzionali - n°153 (centocinquantatré), con possibilità di ampliare fino ad un ulteriore 30%

Aggiudicatario	Fornitore	Modello	Massimale
Primo	General Medical Merate S.p.A.	Sistema Opera Swing	54
Secondo	Fujifilm Italia S.p.A.	FDX Visionary-RF Premium (Apelem SAS)	34
Terzo	Siemens Healthcare S.r.l.	Multitom Rax	26
Quarto	Assing S.p.A.	Helios DRF	21
Quinto	GMS MED S.r.l.	Sirevix vers. DRF	18
Sesto	Italray S.r.l.	Clinodigit Omega	
Settimo	Althea Italia S.p.A.	Levia (Primax International)	

Gli aggiudicatari in 5°, 6° e 7° posizione condividono il massimale senza predeterminazione di quote.

Lotto 3: Sistemi Polifunzionali per radiologia Digitale Diretta (DR), servizi connessi e servizi opzionali - n°280 (duecentottanta), con possibilità di ampliare fino ad un ulteriore 30%

Aggiudicatario	Fornitore	Modello	Massimale
Primo	Esaote S.p.A.	New Oriental 1000FC	90
Secondo	Carestream Health Italia S.p.A.	DRX Evolution Plus	64
Terzo	Samsung Electronics Italia S.p.A.	GC85A	42
Quarto	Assing S.p.A.	PROXIMA C	33
Quinto	General Medical Merate S.p.A.	KALOS SYSTEM	51
Sesto	Fujifilm Italia S.p.A.	FDR Smart FGXR-68S	
Settimo	Villa Sistemi Medicali S.p.A.	MOVIPLAN iC	
Ottavo	AGFA NV	DR 600	
Nono	Siemens Healthcare S.r.l.	Multitom Rax	
Decimo	Philips S.p.A.	DigitalDiagnost C90 High Performance	
Undicesimo	GE Medical Systems Italia S.p.A.	Discovery XR656HD	

Aggiudicatario	Fornitore	Modello	Massimale
Dodicesimo	Fora S.p.A.	uDR 780i Pro	
Tredicesimo	Althea Italia S.p.A.	Riviera CSX	
Quattordicesimo	Italray S.r.l.	X-FRAME DR EZ	
Quindicesimo	Sipar S.r.l.	Aceso+	

Qualora, anteriormente alla scadenza del termine di durata dell'Accordo Quadro, anche eventualmente prorogata, il quantitativo relativo ad un Appalto Specifico affidato da una Stazione appaltante raggiunga il quantitativo massimo dell'Accordo Quadro medesimo oppure lo ecceda (comunque fino a una soglia massima del 30%), non sarà consentita l'emissione di ulteriori Ordini di Fornitura nei confronti del relativo Fornitore fino a che non saranno esauriti i massimali di tutti gli Accordi Quadro stipulati.

All'avverarsi di tale ultima condizione, sarà consentito a ogni Fornitore di ciascun Accordo Quadro di accettare ulteriori Ordini di Fornitura comunque fino a una soglia massima del 30%, raggiunta la quale Consip considererà l'Accordo Quadro come giunto a scadenza e di conseguenza le Amministrazioni non potranno emettere ulteriori Ordini di Fornitura.

Le regole sopra illustrate operano sul massimale dell'AQ stipulato con ogni singolo Fornitore.

1.4. Modalità operative per la scelta del fornitore

Per tutti i Lotti, l'affidamento dell'Appalto Specifico da parte della singola Amministrazione in favore del Fornitore prescelto deve avvenire sulla base dei seguenti criteri:

- criterio di priorità del posizionamento nella graduatoria di merito, fino ad esaurimento del relativo quantitativo;

in deroga al suddetto criterio e fino ad esaurimento del relativo quantitativo, in base alle specifiche esigenze, ai sensi dell'art. 54, comma 4, lett. a), del Codice, adeguatamente motivate e di seguito indicate:

- tempi stringenti per la consegna e installazione dell'apparecchiatura;
- specifiche esigenze cliniche legate a particolari configurazioni/funzionalità tecniche dell'apparecchiatura o a tipologie di pazienti su cui è possibile eseguire esami.

1.5. Caratteristiche minime dei prodotti offerti

Si riportano di seguito le caratteristiche tecniche minime delle apparecchiature oggetto del presente AQ.

Tabella Lotto 1 – Telecomandato per esami di reparto

Caratteristiche tecniche minime
Generatore ad alta frequenza con esposizione automatica
Potenza ≥ 80 kW
Tempo minimo di esposizione in grafia ≤ 1 ms

Caratteristiche tecniche minime
Tecniche di esame libere e programmabili
Stativo portatubo
Possibilità di effettuare proiezioni AP, PA e oblique
Posizionamento e centratura del paziente senza emissione di radiazioni
Sorgente radiogena ad anodo rotante
Doppio fuoco, dimensione fuoco piccolo < 0,6 e dimensione fuoco grande ≤ 1,2
Collimatore automatico con selezione di campi multipli e filtri addizionali
Tavolo telecomandato portapaziente
Minima altezza da terra ≤ 70 cm
Massimo peso supportabile almeno 150 Kg senza limitazioni di movimento in qualsiasi movimentazione
Ribaltamento almeno +90°/-25°
Detettore digitale dinamico tipo flat panel
Dimensione area attiva del detettore ≥ 41x41 cm ²
Monitor
Due monitor medicali (1 per la sala comando e 1 per la sala esame), con tecnologia LCD, risoluzione almeno 1280x1024, dimensioni almeno 19"
Un carrello o sospensione pensile per il monitor della sala esame
Protocolli Dicom
Interfaccia DICOM con il supporto delle seguenti service classes: send e print, MPPS, worklist e storage SCU, Radiation Dose Structured Report
Sistema di contenimento e riduzione della dose su paziente e operatore
Dispositivo integrato per la misura del DAP (Dose Area Product); Modalità di visualizzazione della dose; Sistema di riduzione e ottimizzazione della dose per differenti tipologie d'esame e/o pazienti (anche per uso pediatrico)
Console di comando per acquisizione, processing e visualizzazione di immagini radioscopiche e radiografiche e per le movimentazioni del sistema rx telecomandato
Capacità dell'archivio locale: almeno 450 GB
Software di post-elaborazione delle immagini
Sistema per l'ottimizzazione delle immagini radioscopiche
Cineloop
Accessori
UPS della consolle di comando con segnalazione di inizio assenza di corrente di rete; reggispede; fasce di fissaggio e contenimento; pedana portapaziente rimovibile; doppio pedale di scopia e grafia (uno in sala comandi ed uno in sala esami); presenza dei comandi per la movimentazione del tavolo anche in sala esame; maniglie di sicurezza

L'apparecchiatura in configurazione minima offerta dovrà possedere le caratteristiche tecniche idonee all'installazione dei dispositivi opzionali offerti.

L'Amministrazione Contraente che ordina l'apparecchiatura in configurazione minima potrà ordinare i dispositivi opzionali di seguito indicati:

Tabella – Lotto 1 – Elenco dispositivi opzionali e relative caratteristiche tecniche minime Lotto 1

Dispositivi Opzionali a scelta dell'Amministrazione
Tecniche di esame: stitching per le immagini di lungo formato con ricostruzione automatica e reticolo ortopedico (software oppure supporto fisico)
Teleradiografo con Potter Bucky
Detettore digitale wi-fi con dimensioni dell'area attiva ≥ 34x40 cm ² e dimensione del pixel ≤ 160 micron, peso ≤ 4 kg (incluso batterie), fornito con almeno due batterie e il sistema di ricarica o in alternativa una batteria e ricarica automatica nel potter bucky, in grado di supportare paziente di peso ≥ 150Kg in piedi sul detettore o in alternativa dotato di relativa protezione del detettore, fornito con porta detettore e 1 griglia antidiffusione rimovibile (o in alternativa a quest'ultima SW per la rimozione della radiazione diffusa)
Stativo pensile completo di tubo radiogeno gestito dalla medesima consolle di comando e senza necessità di generatore aggiuntivo con le medesime caratteristiche di quello previsto in configurazione base

Tabella Lotto 2 –Telecomandato per esami di pronto soccorso

Caratteristiche tecniche minime
Generatore ad alta frequenza con esposizione automatica
Potenza ≥ 80 kW
Tempo minimo di esposizione in grafia ≤ 1 ms
Tecniche di esame libere e programmabili
Frequenza di acquisizione in grafia, con campo massimo e matrice massima, almeno 3 imm/s
Stativo portatubo
Possibilità di effettuare proiezioni AP, PA e oblique
Posizionamento e centratura del paziente senza emissione di radiazioni
Capace di effettuare proiezioni in latero laterale sul paziente supino posizionato su barella, senza uso di un secondo detettore e secondo tubo pensile
Possibilità di poter eseguire proiezioni AP e PA senza interposizione del piano portapaziente e senza uso di un secondo detettore e secondo tubo pensile
Distanza fuoco-film ≥ 180 cm
Sorgente radiogena ad anodo rotante
Doppio fuoco, dimensione fuoco piccolo $< 0,7$ e dimensione fuoco grande $\leq 1,2$
Collimatore automatico con selezione di campi multipli e filtri aggiuntivi
Tavolo telecomandato portapaziente
Minima altezza da terra ≤ 60 cm
Massimo peso supportabile almeno 200 Kg senza limitazioni di movimento in qualsiasi movimentazione
Detettore digitale dinamico tipo flat panel
Dimensione area attiva del detettore $> 41 \times 41$ cm ²
Monitor
Due monitor medicali (1 per la sala comando e 1 per la sala esame), con tecnologia LCD, risoluzione almeno 1280x1024, dimensioni almeno 19"
Un carrello o sospensione pensile per il monitor della sala esame (nel caso in cui la PA ordini anche il monitor aggiuntivo per la sala esami il carrello o la sospensione pensile devono supportare entrambi i monitor)
Protocolli Dicom
Interfaccia DICOM con il supporto delle seguenti service classes: send e print, MPPS, worklist e storage SCU, Radiation Dose Structured Report
Sistema di contenimento e riduzione della dose su paziente
Dispositivo integrato per la misura del DAP (Dose Area Product); Modalità di visualizzazione della dose; sistema di riduzione e ottimizzazione della dose per differenti tipologie d'esame e/o pazienti (anche per uso pediatrico)
Console di comando integrata per acquisizione, processing e visualizzazione di immagini radioscopiche e radiografiche e movimentazioni del sistema rx telecomandato
Capacità dell'archivio locale: almeno 450 GB
Software di post-elaborazione delle immagini
Sistema per l'ottimizzazione delle immagini radioscopiche
Cineloop
Accessori
UPS della console di comando con segnalazione di inizio assenza di corrente di rete; fasce di fissaggio e compressione; doppio pedale di scopia e grafia (uno in sala comandi ed uno in sala esami); presenza dei comandi per la movimentazione del tavolo anche in sala esame.

L'apparecchiatura in configurazione minima offerta dovrà possedere le caratteristiche tecniche idonee all'installazione dei dispositivi opzionali offerti.

L'Amministrazione Contraente che ordina l'apparecchiatura in configurazione minima potrà ordinare i dispositivi opzionali di seguito indicati.

Tabella – Lotto 2 – Elenco dispositivi opzionali e relative caratteristiche tecniche minime Lotto 2

Dispositivi Opzionali a scelta dell'Amministrazione

Monitor aggiuntivo per sala esami con le medesime caratteristiche di quello previsto in configurazione base
Tecniche di esame: stitching per le immagini di lungo formato con ricostruzione automatica e reticolo ortopedico (software oppure supporto fisico)
Barella ad altezza variabile con sistema idraulico/pneumatico o motorizzato. Piano radiotrasparente con equivalenza $\leq 1,3 \text{ mmAl@100 Kv}$. Lunghezza del piano del tavolo $\geq 200 \text{ cm}$. Massimo peso supportabile $\geq 150 \text{ Kg}$. Dotata di 4 ruote piroettanti con dispositivo di blocco dei movimenti.

Tabella Lotto 3 –Sistemi polifunzionali per radiologia Digitale Diretta (DR)

Caratteristiche tecniche minime
Generatore ad alta frequenza con esposizione automatica
Potenza massima $\geq 65 \text{ kW}$
Tempo minimo di esposizione $\leq 2 \text{ ms}$
In grado di operare in tecnica libera a due o tre punti (kV, mA, ms) e programmabile
Sorgente radiogena ad anodo rotante
Capacità termica anodica $\geq 300 \text{ kHU}$
Doppio fuoco, dimensione fuoco piccolo $\leq 0,6$ e dimensione fuoco grande $\leq 1,3$
Collimatore automatico con filtri addizionali motorizzati con selezione di campi multipli
Presenza sul tubo collimatore dei comandi per la movimentazione del tubo collimatore
Stativo portatubo di tipo pensile
Corsa sull'asse verticale $\geq 150 \text{ cm}$
Rotazione del tubo attorno l'asse verticale $\geq 250^\circ$ e attorno l'asse orizzontale $\geq 130^\circ$
Movimentazione motorizzata e/o manuale sugli assi x, y e z
Autopositioning (in base ai programmi d'esame) del sistema pensile e sorgente radiogena
Centrata automatica del tubo sul detettore del tavolo e del teleradiografo/porta detettore al variare della posizione tubo e/o detettore (autotracking)
Tavolo portapaziente con comandi per elevazione
Ad altezza variabile motorizzata e movimentazione orizzontale (manuale o automatica) del piano portapaziente o del detettore
Altezza minima del piano portapaziente rispetto al pavimento $\leq 60 \text{ cm}$
Escursione trasversale del piano portapaziente o del detettore $\geq \pm 10 \text{ cm}$
Massimo peso supportabile $\geq 200 \text{ Kg}$ senza limitazioni di movimento
Stativo a pavimento (teleradiografo) o stativo porta detettore di tipo pensile
Distanza minima da terra del centro del detettore $\leq 42 \text{ cm}$ e distanza massima da terra del centro del detettore $\geq 170 \text{ cm}$ (con detettore ortogonale al pavimento);
Tilt dell'unità detettore
Detettore/i
In caso di stativo porta detettore di tipo pensile fornitura di <u>un detettore</u> (D1) con: <ul style="list-style-type: none"> - area attiva $\geq 40 \times 40 \text{ cm}^2$; - matrice attiva $\geq 2020 \times 2020 \text{ pixel}$, 14 bit; - fornito con 2 griglie antidiffusione rimovibili o con griglia antidiffusione a "focalizzazione dinamica e/o SW per la rimozione della radiazione diffusa
In caso di stativo a pavimento (teleradiografo) fornitura di <u>due detettori</u> : <ul style="list-style-type: none"> • uno con le caratteristiche del precedente detettore (D1) • uno con le seguenti caratteristiche (D2): <ul style="list-style-type: none"> - di tipo wireless con area attiva $\geq 34 \times 40 \text{ cm}^2$; - con peso (comprensivo di batteria) $\leq 4 \text{ kg}$; - in grado di supportare pazienti di peso $\geq 150 \text{ Kg}$ in piedi sul detettore o in alternativa dotato di relativa protezione del detettore; - fornito con almeno 2 batterie e alloggiamento per la ricarica. In alternativa all'alloggiamento per la ricarica, sistema di ricarica del detettore integrato nel tavolo; - Matrice attiva del detettore $\geq 2020 \times 2020 \text{ pixel}$, 14 bit; - Fornito con 1 griglia antidiffusione rimovibile o con griglia antidiffusione a "focalizzazione dinamica" e/o SW per la rimozione della radiazione diffusa
Protocolli Dicom

Caratteristiche tecniche minime
Interfaccia DICOM con il supporto delle seguenti service classes: send e print, MPPS, worklist, storage SCU, Radiation Dose Structured Report
Sistema di contenimento e riduzione della dose su paziente e operatore
Dispositivo integrato per la misura del DAP (Dose Area Product); Modalità di visualizzazione della dose; sistema di riduzione e ottimizzazione della dose per differenti tipologie d'esame e/o pazienti (anche per uso pediatrico)
Console di comando per acquisizione, processing e visualizzazione di immagini radiografiche
Equipaggiata di monitor LCD (di almeno 19") con matrice $\geq 1280 \times 1024$
Capacità dell'archivio locale: almeno 350 GB
Accessori
UPS della console di comando con segnalazione di inizio assenza di corrente di rete; porta detettore per ogni detettore wireless offerto; alloggiamento per griglie antidiffusione rimovibile per i detettori wireless (nel caso in cui sia fornita la griglia); pedale o comando da remoto per movimentazioni

L'apparecchiatura in configurazione minima offerta dovrà possedere le caratteristiche tecniche idonee all'installazione dei dispositivi opzionali offerti.

L'Amministrazione Contraente che ordina l'apparecchiatura in configurazione minima potrà ordinare i dispositivi opzionali di seguito indicati.

Tabella – Lotto 3 – Elenco dispositivi opzionali e relative caratteristiche tecniche minime Lotto 3

Dispositivi Opzionali a scelta dell'Amministrazione
Software di stitching o pasting automatico e relativo supporto di sostegno* del paziente per esami in ortostasi
Generatore (in alternativa a quello offerto in configurazione base) ad alta frequenza con potenza massima ≥ 80 kW
Barella ad altezza variabile con sistema idraulico/pneumatico o motorizzato. Piano radiotrasparente con equivalenza $\leq 1,3$ mmAl@100 Kv. Lunghezza del piano del tavolo ≥ 200 cm. Massimo peso supportabile ≥ 150 Kg. Dotata di 4 ruote piroettanti con dispositivo di blocco dei movimenti

2. Servizi connessi

I servizi descritti nel presente paragrafo sono connessi alla fornitura delle apparecchiature, vale a dire che il corrispettivo di tale servizio è compreso nel prezzo unitario offerto per ciascuna apparecchiatura.

2.1. Ordine di fornitura, sopralluogo e attività connesse

Le Amministrazioni interessate all'approvvigionamento delle apparecchiature e dei servizi connessi oggetto dell'Accordo Quadro, dovranno emettere un Ordine di Fornitura ("OdF") contenente:

- I riferimenti del Fornitore;
- i riferimenti dell'Amministrazione Contraente;
- i riferimenti del Punto Ordinante e l'eventuale codice CUP associato alla fornitura PNRR;
- il quantitativo delle apparecchiature;
- l'indicazione del luogo di esecuzione della fornitura;
- il "progetto di massima" o la richiesta di sopralluogo ai fini del rilascio dello stesso;

- vii) la durata dell'Ordine di fornitura;
- viii) eventuale nel caso in cui l'Amministrazione abbia individuato un fornitore diverso da quello spettante di diritto nella graduatoria dell'Accordo Quadro l'indicazione della specifica esigenza per l'attribuzione dell'appalto specifico in deroga alla graduatoria di merito.

Il *"progetto di massima"* relativo allo stato dei locali presso i quali dovranno essere installate le apparecchiature dovrà contenere: i) la dichiarazione di presa visione dello stato dei locali e delle fonti di energia; ii) un quadro personalizzato delle opere impiantistiche necessarie, del quadro elettrico, delle condizioni di esercizio (temperatura, umidità), delle caratteristiche elettriche; iii) elaborati grafici con l'indicazione delle dimensioni di tutta l'apparecchiatura, delle dimensioni dell'elemento più voluminoso, del fissaggio dell'apparecchiatura e di ogni altra circostanza che possa influire sull'installazione e messa in funzione delle apparecchiature.

Qualora l'Amministrazione non sia già in possesso del *"progetto di massima"* potrà richiederne la redazione al fornitore, contestualmente all'emissione dell'ordine, attraverso apposita richiesta di sopralluogo.

All'esito dell'emissione dell'Ordine di Fornitura da parte dell'Amministrazione, fatta salva la disponibilità del massimale, il Fornitore dovrà accettare l'Ordine stesso, entro 10 (dieci) giorni solari dalla ricezione, ovvero entro il diverso e più ampio termine eventualmente comunicato da Consip, comunicando contestualmente all'Amministrazione, nei casi in cui quest'ultima non sia già in possesso del *"progetto di massima"*, la data in cui si intende eseguire il sopralluogo, che dovrà avvenire entro 10 (dieci) giorni solari successivi alla ricezione della richiesta, previo accordo con l'Amministrazione.

Qualora il Fornitore non invii la conferma d'ordine e/o non indichi l'eventuale data di sopralluogo nel termine sopraindicato, l'Ordine di Fornitura si intende in ogni caso accettato. In caso di mancata indicazione della data del sopralluogo, lo stesso dovrà essere effettuato comunque entro 10 (dieci) giorni solari dalla ricezione della richiesta di sopralluogo.

Qualora l'Amministrazione non fosse disponibile a far eseguire il sopralluogo alla data indicata, sarà sua cura contattare il Fornitore, concordando e formalizzando una nuova data valida per entrambi, e comunque non superiore a 30 (trenta) giorni solari dalla ricezione della richiesta da parte del Fornitore.

Qualora il Fornitore non provveda all'esecuzione del sopralluogo alla data indicata nella conferma e/o concordata con l'Amministrazione, ovvero in alternativa, ove non indicata/concordata, entro 10 (dieci) giorni solari dalla ricezione della richiesta di sopralluogo, al Fornitore saranno applicate le penali di cui allo Schema di Accordo Quadro.

Il sopralluogo dovrà svolgersi presso i/locali/e in cui avrà/anno sede l'/le apparecchiatura/e, in presenza di un incaricato dell'Amministrazione: in quell'occasione, dovrà essere compilato e siglato un apposito "verbale di sopralluogo".

Quest'ultimo dovrà garantire la disponibilità per un numero minimo di **10 sopralluoghi mensili**.

Se il numero di sopralluoghi previsto in calendario dovesse eccedere tale limite, il Fornitore smaltirà gli stessi progressivamente seguendo l'ordine cronologico con cui sono state emesse le richieste di sopralluogo dalle Amministrazioni.

Nell'ipotesi in cui sia stato raggiunto il numero massimo di sopralluoghi previsti nel mese, il Fornitore dovrà comunicare alle Amministrazioni, la cui richiesta fosse eccedente rispetto al numero massimo stabilito di sopralluoghi totali mensili, la data prevista di sopralluogo.

Consip S.p.A. avrà la facoltà di verificare la correttezza della pianificazione dei sopralluoghi.

Entro 10 (dieci) giorni solari dall'effettuazione del sopralluogo, pena l'applicazione delle penali di cui allo Schema di Accordo Quadro, il Fornitore dovrà inviare all'Amministrazione un "progetto di massima".

Sarà a carico dell'Amministrazione la redazione del "progetto esecutivo" per la realizzazione dei lavori necessari nonché l'esecuzione di tutte le opere edili e strutturali necessarie alla predisposizione del locale sulla base del "progetto di massima", incluse quelle necessarie a consentire il fissaggio e l'installazione delle apparecchiature (quali, a titolo esemplificativo, il rinforzo del solaio/pavimento).

In merito ai lavori di adeguamento dei locali si ricorda che, nell'ambito del MePA sono disponibili i seguenti bandi attraverso cui acquisire tutte le tipologie di lavori pubblici, la fase esecutiva, per le fasi di progettazione e validazione:

MePA Lavori - consente alle PA di affidare tutti gli interventi di adeguamento dei locali presso cui installare le apparecchiature, nonché la realizzazione di nuove opere, attraverso negoziazioni con i fornitori abilitati sul Mepa fino a un valore massimo di 5,38 mln/€ (attuale soglia comunitaria fissata fino al 30/06/2023 dal DL "Semplificazioni", n.120/2020). L'utilizzo del MePA per tali acquisizioni garantisce tempi rapidi per il soddisfacimento dei fabbisogni delle PA e rappresenta una garanzia per la selezione degli operatori economici, in un settore caratterizzato dalla presenza di oltre 500mila imprese attive, con un'offerta estremamente frammentata e articolata.

MePA Servizi - offre la possibilità di affidare diverse tipologie di servizi professionali nell'ambito dei servizi d'ingegneria ed architettura (ad esempio, stesura dei progetti definitivi/esecutivi necessari all'esecuzione di opere di ingegneria civile e di impianti tecnologici) per importi inferiori alla soglia comunitaria dei Servizi (attualmente pari a 140mila € per le Amministrazioni centrali e 215mila € per le altre Amministrazioni).

L'Amministrazione, salvo diverso accordo con il Fornitore, dovrà avviare e concludere i lavori di predisposizione dei locali entro 210 giorni solari dalla data di perfezionamento dell'Ordine di Fornitura. Decorso inutilmente il suddetto termine, il Fornitore avrà diritto ad un indennizzo, come previsto nell'articolo 31 dello Schema di Accordo Quadro.

L'Accordo Quadro si intende esaurito anche prima della scadenza temporale qualora siano stati complessivamente emessi un numero di OdF tale da esaurire il quantitativo massimo previsto.

Una volta emesso l'OdF, l'Amministrazione dovrà integrarlo contestualmente o entro 15 (quindici) giorni solari dalla data di emissione indicando:

- gli eventuali dispositivi opzionali;
- la volontà di richiedere il ritiro delle apparecchiature e dei relativi dispositivi opzionali ai fini del successivo smaltimento (cfr. paragrafo 9);
- l'eventuale servizio opzionale di "smontaggio e trasporto al piano terra delle apparecchiature e dei dispositivi opzionali usati" (cfr. paragrafo 10);

Si precisa che ogni dispositivo opzionale può essere acquistato esclusivamente in numero pari o inferiore al numero di apparecchiature acquistate.

Qualora l'Amministrazione richieda il servizio di ritiro per smaltimento (cfr. paragrafo 9) delle apparecchiature e dei relativi dispositivi opzionali, dovrà comunicare successivamente al Fornitore la data per il ritiro dell'apparecchiatura, garantendogli almeno 3 (tre) giorni lavorativi per le operazioni previste.

All'esito del procedimento di cui sopra, l'Amministrazione invierà al Fornitore **l'OdF perfezionato, integrato rispetto all'originario**, dei seguenti ulteriori dati:

- i) il CIG (Codice Identificativo Gara) "derivato" rispetto a quello dell'Accordo Quadro;
- ii) il quantitativo e la tipologia di dispositivi opzionali nonché dei servizi opzionali/eventuali connessi alla fornitura;
- iii) l'importo totale dell'ordine.

Ricevuto l'OdF perfezionato, **il Fornitore dovrà accettarlo entro 10 (dieci) giorni solari dalla ricezione. Qualora il Fornitore entro 10 (dieci) giorni solari dalla ricezione** dell'Ordine perfezionato non invii la conferma, l'Ordine di Fornitura si intenderà in ogni caso accettato e il Fornitore sarà tenuto all'esecuzione.

2.2. Sopralluogo di verifica

L'Amministrazione dovrà comunicare per iscritto al Fornitore l'avvenuta conclusione dei lavori e indicare le date disponibili per il **"sopralluogo di verifica"** che dovrà essere svolto dal Fornitore entro 10 (dieci) giorni solari dalla comunicazione di conclusione dei lavori, pena l'applicazione delle penali di cui allo Schema di Accordo Quadro. Il Fornitore comunicherà all'Amministrazione la data di effettuazione del sopralluogo di verifica. Nel corso del sopralluogo di verifica, il Fornitore si accerterà dell'idoneità dei locali a ricevere l'apparecchiatura secondo il progetto di massima e rilascerà, contestualmente, un "verbale di sopralluogo di verifica" con il quale dichiarerà l'idoneità oppure segnalerà le anomalie che l'Amministrazione dovrà risolvere entro tempi ragionevoli, concordati con il Fornitore; in tale ultimo caso, al termine dei lavori di adeguamento, il Fornitore potrà effettuare un ulteriore sopralluogo di verifica, con contestuale verbale con il quale dichiarerà l'idoneità dei locali.

Sarà a carico del Fornitore il fissaggio dell'apparecchiatura, nonché tutte le attività propedeutiche allo stesso, intendendosi ricompresi anche i supporti, le piastre e quant'altro necessario, nonché le attività propedeutiche al collegamento alla rete elettrica. Il Fornitore dovrà inoltre realizzare ed installare i

supporti necessari al funzionamento dell'apparecchiatura (rotaie, supporti di sostegno, sistemi pensili, ecc).

Tutti gli interventi a carico del Fornitore dovranno essere realizzati, salvo diverso accordo con l'Amministrazione, entro 30 (trenta) giorni solari dalla dichiarazione di idoneità contenuta nel verbale di sopralluogo di verifica ovvero, se successiva, dalla data di messa a disposizione dei locali da parte dell'Amministrazione, pena l'applicazione delle penali di cui allo Schema di Accordo Quadro.

A tal fine l'Amministrazione dovrà mettere a disposizione i locali concordando con il Fornitore tempi e modi. Entro i suddetti 30 (trenta) giorni il Fornitore comunicherà formalmente la conclusione degli interventi di propria competenza ("comunicazione di conclusione degli interventi") e contestualmente indicherà la data di consegna e installazione dell'apparecchiatura e degli eventuali dispositivi opzionali, che dovrà avvenire comunque entro 30 (trenta) giorni solari dalla "Comunicazione di conclusione degli interventi" da parte del Fornitore.

2.3. Consegna

Le apparecchiature dovranno essere consegnate a cura e spese del Fornitore nei luoghi e nei locali indicati dall'Amministrazione. L'attività di consegna delle apparecchiature si intende comprensiva di ogni relativo onere e spesa, ivi compresi a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, quelli di imballaggio, trasporto, facchinaggio, consegna al piano, posa in opera, asporto dell'imballaggio. Si ricorda che quest'ultima attività deve essere effettuata in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e dalle ulteriori normative nazionali, regionali e/o comunali applicabili.

Contestualmente alla fornitura di ciascuna apparecchiatura e, eventualmente, dispositivo opzionale, il Fornitore dovrà consegnare all'Amministrazione Contraente una copia della manualistica tecnica (manuale d'uso e manuale di service) completa, relativa anche ai prodotti hardware e software forniti.

La documentazione dovrà essere in lingua italiana; tuttavia, se espressamente indicato dall'Amministrazione nell'Ordine di Fornitura, la documentazione dovrà essere in lingua inglese. La stessa manualistica dovrà essere fornita all'Amministrazione in formato digitale e, qualora richiesto dall'Amministrazione, anche in formato cartaceo.

Il numero massimo di consegne mensili che il Fornitore è tenuto a garantire è pari a 8 (otto) apparecchiature.

Le operazioni di consegna delle apparecchiature e degli eventuali dispositivi opzionali, devono avvenire entro 30 (trenta) giorni solari dalla "comunicazione di conclusione degli interventi" da parte del Fornitore.

È fatto salvo il caso in cui il Fornitore abbia raggiunto il numero massimo di consegne mensili; in tal caso il Fornitore dovrà comunicare alle Amministrazioni la data prevista per la consegna, seguendo l'ordine cronologico con cui sono stati emessi gli ordini di fornitura dalle Amministrazioni e nel rispetto del numero massimo di consegne per mese. In ogni caso, resta ferma la possibilità di concordare con l'Amministrazione una o più date differenti. Il mancato rispetto dei termini prescritti o concordati per le suddette operazioni e consegna, comporterà l'applicazione delle penali di cui allo Schema di Accordo Quadro.

Consip S.p.A. avrà facoltà di verificare la correttezza della pianificazione delle consegne.

L'esecuzione degli OdF relativi a più di un'apparecchiatura potrà avvenire anche mediante più consegne in tempi diversi.

2.4. Installazione

Al termine delle operazioni di consegna e, comunque, non oltre 15 (quindici) giorni solari dalle stesse, pena l'applicazione delle penali di cui allo Schema di Accordo Quadro, il Fornitore dovrà procedere al montaggio e alle operazioni di installazione sia delle apparecchiature sia degli eventuali dispositivi opzionali. Per l'accesso alle apparecchiature l'Amministrazione dovrà garantire che i percorsi interni alle proprie strutture consentano il passaggio dell'elemento più voluminoso, fino a destinazione.

Nelle operazioni di installazione si intende ricompreso anche il collegamento della fornitura alla rete elettrica dell'Amministrazione.

Per ogni apparecchiatura dovrà essere redatto un apposito "verbale di consegna e installazione", sottoscritto da un incaricato dell'Amministrazione e da un incaricato del Fornitore, nel quale dovranno essere riportati: la data dell'ordine, il numero progressivo assegnato all'ordine, il luogo e la data dell'avvenuta consegna, il numero delle apparecchiature consegnate ed il numero delle apparecchiature oggetto dell'ordine, il luogo e la data dell'avvenuta installazione, l'eventuale numero progressivo di installazione (assegnato dal Fornitore).

2.5. Collaudo e verifiche di conformità

Pena l'applicazione delle penali di cui allo Schema di Accordo Quadro, entro 10 (dieci) giorni solari dal termine dell'installazione, ovvero entro il diverso termine concordato con l'Amministrazione, il Fornitore dovrà effettuare il collaudo, in contraddittorio con l'Amministrazione.

Il collaudo riguarderà la totalità delle apparecchiature, compresi gli eventuali dispositivi opzionali oggetto dell'OdF, con i relativi applicativi software installati e consisterà:

- nella verifica di corrispondenza tra quanto riportato nell'OdF (ad es. marca, modello, ...) e quanto installato;
- nell'accertamento della presenza di tutte le componenti dell'apparecchiatura, compresi software e dispositivi opzionali;
- nella verifica della conformità delle apparecchiature e dei relativi dispositivi opzionali, con le caratteristiche tecniche minime e migliorative, eventualmente offerte in gara, nonché alle caratteristiche tecniche previste dalle norme di legge;
- nell'accertamento delle corrette condizioni di funzionamento delle apparecchiature sulla scorta di tutte le prove funzionali e diagnostiche stabilite per ciascun tipo di apparecchiatura nei manuali tecnici del Fornitore, con prove di funzionamento sia a livello di hardware che di software, mediante dimostrazioni effettuate dal tecnico del Fornitore, inclusa la eventuale riproduzione di immagini test;
- nella esecuzione delle verifiche di sicurezza elettrica generali e particolari conformemente a quanto previsto dalle norme CEI generali e particolari di riferimento, che, a discrezione dell'Amministrazione, possono in alternativa essere eseguite da suo personale di fiducia.

Il collaudo verrà effettuato nel rispetto delle indicazioni riportate nella Direttiva dei dispositivi medici 93/42 CEE e successiva Direttiva 2007/47/CE e nella Guida CEI 62-122 "Guida alle prove di accettazione ed alle verifiche periodiche di sicurezza e/o prestazione dei dispositivi medici alimentati da una particolare sorgente di alimentazione" e sue eventuali successive revisioni.

Il Fornitore dovrà produrre, in sede di collaudo, la certificazione dell'azienda di produzione attestante la data di fabbricazione, il numero di matricola progressivo e le dichiarazioni di conformità attestanti la rispondenza dell'apparecchiatura fornita alle vigenti norme di sicurezza.

Il Fornitore, a proprio carico, dovrà procurare gli eventuali dispositivi/attrezzature/oggetti test che dovessero essere necessari ai fini del collaudo. Tutte le operazioni consigliate nei manuali tecnici si intendono obbligatorie per il Fornitore.

La fornitura è da considerarsi collaudata con esito positivo quando tutti i suoi componenti sono collaudati con esito positivo. Delle suddette operazioni verrà redatto apposito "verbale di collaudo", firmato dalla Amministrazione e controfirmato dal Fornitore.

In caso di collaudo positivo, la data del relativo verbale verrà considerata quale "Data di accettazione" della Fornitura. Il collaudo positivo non esonera comunque il Fornitore per eventuali difetti ed imperfezioni che non siano emersi al momento del collaudo, ma vengano in seguito accertati.

Le prove di collaudo devono concludersi entro 15 (quindici) giorni solari dal loro inizio, salvo diverso accordo con la Amministrazione.

Tutti gli oneri sostenuti per la fase di collaudo saranno da considerarsi a carico del Fornitore.

Quando le apparecchiature o parti di esse non superano le prescritte prove di collaudo (funzionali e diagnostiche), queste ultime saranno ripetute alle stesse condizioni e modalità con cui sono state eseguite le prime prove di collaudo, con gli ulteriori ed eventuali oneri a carico del Fornitore fino alla loro conclusione. La ripetizione delle prove deve concludersi entro 10 (dieci) giorni solari dalla data di chiusura delle prove precedenti.

Se entro il suddetto termine le apparecchiature o parti di esse non superino in tutto o in parte il collaudo, il Fornitore dovrà a proprio carico disinstallare, smontare e ritirare le apparecchiature e provvedere alla sostituzione delle stesse, salva l'applicazione delle penali previste nello Schema di Accordo Quadro.

Resta salvo il diritto dell'Amministrazione, a seguito di secondo collaudo con esito negativo, di risolvere in tutto o in parte il contratto di fornitura, fatto salvo l'ulteriore danno.

L'Amministrazione ha l'obbligo di non utilizzare le apparecchiature consegnate e poste in funzione prima delle operazioni di collaudo; in caso contrario, le apparecchiature utilizzate debbono intendersi accettate al collaudo.

Al termine del collaudo, dovranno essere effettuate dall'Amministrazione le prove di accettazione previste dal D. Lgs. 26 maggio 2000, n. 187 e ss.mm. e ii., per il giudizio di idoneità all'uso clinico. In caso

di necessità, il Fornitore è tenuto agli eventuali adeguamenti delle apparecchiature come previsto dal predetto decreto legislativo.

2.6. Formazione di base del personale

La formazione del personale sull'utilizzo delle apparecchiature e dei relativi dispositivi opzionali è un'attività di affiancamento volta a chiarire i seguenti punti:

- uso dell'apparecchiatura, dei suoi dispositivi, compresi i software in ogni loro funzione (anche a seguito delle eventuali attività di aggiornamento) e delle eventuali modalità di risparmio energetico;
- procedure per la soluzione autonoma degli inconvenienti più frequenti.

A tal fine il Fornitore dovrà fornire all'Amministrazione i dati di contatto (es.: numeri di telefono, indirizzo email, etc.) e la fascia oraria disponibile, da utilizzare per eventuali richieste di intervento, assistenza e manutenzione e per ogni altro tipo di esigenza connessa con i servizi previsti e con le esigenze di utilizzo delle apparecchiature e dei relativi dispositivi.

La formazione del personale dovrà essere effettuata in lingua italiana.

Il personale, il cui numero è definito dall'Amministrazione, verrà formato nella medesima sessione formativa della durata di almeno 2 giorni. La suddetta formazione del personale avverrà, inoltre, per un predeterminato numero di esami clinici delle apparecchiature concordato tra l'Amministrazione ed il Fornitore.

Le attività e le modalità di erogazione di tale servizio verranno concordate tra le parti e formalizzate in un apposito calendario. Per ogni giorno di ritardo per l'erogazione della formazione rispetto ai termini concordati, saranno applicate delle penali secondo quanto riportato nello Schema di Accordo Quadro.

Al positivo completamento delle attività di formazione, verrà redatto un apposito "Verbale di avvenuta formazione", da consegnare all'Amministrazione, il quale dovrà riportare la data e l'orario in cui è stata svolta l'attività di formazione, l'indicazione degli argomenti trattati e l'elenco dei partecipanti con relativa firma autografa.

Si fa presente che i costi relativi alla formazione del personale, che si rendesse necessaria a seguito dell'aggiornamento gratuito del/dei software installato/i di gestione durante tutto il periodo contrattuale, restano a carico del Fornitore.

2.7. Servizio di assistenza e manutenzione full risk

Con riferimento al “Servizio di assistenza e manutenzione full risk”, lo stesso comprende la riparazione e la sostituzione, incondizionata ed illimitata, dell'apparecchiatura in tutte le sue componenti (tubo radiogeno, detettori, workstation, ecc.), comprensiva degli accessori (UPS, pedana, pedale, etc.), dei dispositivi opzionali (detettore, barella, ecc.), dei materiali di consumo soggetti ad usura (sensori, ecc.), con la sola esclusione del materiale di consumo necessario all'ordinario utilizzo (es: materiale monouso e monopaziente).

Il servizio di assistenza e manutenzione full risk si articola nelle seguenti attività:

- manutenzione preventiva;
- manutenzione correttiva;
- customer care;
- servizio di telediagnosi;
- reportistica sui livelli di servizio.

Resta inteso che, qualora gli interventi di assistenza e manutenzione full risk dovessero comportare un'interruzione dell'utilizzo clinico delle apparecchiature e/o dei dispositivi opzionali, gli interventi stessi dovranno essere effettuati dal Fornitore in orario non lavorativo per le Amministrazioni, salvo diverse indicazioni delle Amministrazioni medesime.

Il Fornitore dovrà garantire la fornitura di qualsiasi parte necessaria a mantenere in perfetta efficienza le apparecchiature e i dispositivi opzionali, tanto sotto l'aspetto infortunistico, di sicurezza e di rispondenza alle norme, quanto sotto l'aspetto della rispondenza ai parametri tipici delle apparecchiature e al loro corretto utilizzo, garantendo un servizio tecnico di assistenza e manutenzione sia delle apparecchiature fornite sia delle singole componenti per i difetti di costruzione e per i guasti dovuti all'utilizzo e/o ad eventi accidentali non riconducibili a dolo.

Il Fornitore deve garantire per tutta la durata del contratto il medesimo livello qualitativo delle apparecchiature, come accertato all'atto del collaudo o delle successive verifiche funzionali; in caso di mancato superamento dei suddetti controlli eseguiti in corso d'opera dall'Amministrazione sull'apparecchiatura o suoi componenti, non risolvibile con normali interventi di manutenzione, il Fornitore provvederà a sostituire tali componenti con attrezzature nuove identiche o migliori rispetto alla fornitura originale, entro 30 (trenta) giorni solari, pena l'applicazione delle penali di cui allo Schema di Accordo Quadro.

Resta inteso che per qualsiasi congegno, parte o elemento meccanico, elettrico e elettronico che presenti rotture o logorii o che comunque diminuisca il rendimento delle apparecchiature, il Fornitore dovrà garantire materiali di ricambio originali e nuovi di fabbrica e con caratteristiche tecniche identiche o superiori a quelli sostituiti.

Le parti sostituite verranno ritirate dal Fornitore che ne assicurerà il trattamento in conformità alle norme vigenti, senza alcun onere aggiuntivo per il Committente.

Il Fornitore dovrà garantire su tutte le parti di ricambio originali prezzi non superiori ai prezzi di listino ufficiali di volta in volta vigenti ed eventualmente depositati presso la camera di commercio, pena l'applicazione delle penali di cui allo Schema di Accordo Quadro.

Il Fornitore si impegna a garantire la disponibilità delle parti di ricambio per 10 (dieci) anni a decorrere dalla data di accettazione della fornitura.

In ragione delle attività di controllo della funzionalità delle apparecchiature, anche a distanza mediante telediagnosi (cfr. par.8.4), svolta per conto del Titolare del trattamento, si prevede l'inquadramento del Fornitore quale "Responsabile del trattamento" per tutte le attività relative al servizio di assistenza e manutenzione full risk di cui al presente paragrafo.

Il Fornitore dovrà adottare adeguate misure per inibire l'accesso ai dati personali (di natura comune o appartenenti a particolari categorie di cui all'art. 9 del Regolamento UE/2016/679, in particolare dati di natura sanitaria), ai fini dell'erogazione del servizio di manutenzione e assistenza anche da remoto, salvo che ciò non sia strettamente indispensabile per la fornitura del servizio.

Il Fornitore dovrà tracciare adeguatamente ogni intervento/accesso (da remoto e non) attraverso modalità sicure (es. access log, username e password) e facilmente verificabili - in termini di riferimenti temporali e descrizione dell'evento che ha generato la necessità dell'intervento - in modo tale da consentire alle Amministrazioni le opportune verifiche.

Il Fornitore dovrà rendicontare, all'interno dei report sugli interventi manutentivi effettuati in loco e/o da remoto, se l'intervento di manutenzione ha comportato l'accesso a dati personali indicando quali siano le tipologie di dati personali trattati e le ragioni che hanno reso necessario trattare tali informazioni al fine di assicurare e/o ripristinare il funzionamento dell'apparecchiatura/servizio.

Il Fornitore dovrà garantire che i servizi verranno resi nell'ambito dell'UE e che non sarà effettuato alcun trasferimento di dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale al di fuori dell'UE o dello Spazio Economico Europeo, fatta eccezione dei paesi/territori/organizzazioni coperti da una decisione di adeguatezza resa dalla Commissione europea ai sensi dell'art. 45 Regolamento UE/2016/679 o da altre garanzie adeguate ai sensi degli artt. 46 e ss. del Regolamento UE/2016/679 (es. utilizzo delle norme vincolanti d'impresa Binding Corporate Rules - BCR).

Si richiede, inoltre, che le eventuali piattaforme/server utilizzati dal Fornitore per l'espletamento dei servizi abbiano sede nell'UE e dovrà essere garantito che qualunque replica dei dati non verrà trasmessa al di fuori della UE o dello Spazio Economico Europeo.

2.7.1. Manutenzione preventiva

La manutenzione preventiva comprende le procedure periodiche di verifica, controllo, messa a punto, sostituzione parti di ricambio e parti soggette ad usura ed eventuale adeguamento e/o riconduzione delle apparecchiature risultanti non conformi, come previsto dai manuali d'uso forniti in dotazione.

Tale manutenzione sarà effettuata nel rispetto delle modalità, frequenza e condizioni stabilite nel manuale relativo all'apparecchiatura e/o dispositivo opzionale acquistato.

La manutenzione preventiva comprende inoltre le verifiche e i controlli dei parametri di funzionamento (verifiche funzionali) comprensive del relativo materiale di consumo, le regolazioni e i controlli di qualità, nel numero e nei termini previsti dai manuali dei produttori; si intendono anche comprese gli eventuali interventi di rimessa a norma e le verifiche di rispondenza alle norme per la sicurezza elettrica, generali e particolari, da eseguirsi a seguito degli interventi di manutenzione preventiva/correttiva e comunque almeno una volta all'anno.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, la manutenzione preventiva potrà includere: verifiche e controlli dei parametri di funzionamento delle apparecchiature e dei dispositivi opzionali, tarature e controlli di qualità di funzionamento.

Le date del piano di manutenzione preventiva saranno concordate con il referente dell'Amministrazione. Eventuali modifiche al calendario saranno previamente concordate dalle parti.

Nel modificare il calendario si dovranno rispettare le frequenze e, quindi, gli intervalli temporali previsti tra gli interventi di manutenzione preventiva. All'Amministrazione dovrà essere inviato sempre il calendario aggiornato con l'indicazione delle modifiche e delle motivazioni relative alle modifiche. Il Fornitore è tenuto al rispetto del calendario, pena l'applicazione delle penali previste nello Schema di Accordo Quadro.

Al positivo completamento delle attività di manutenzione preventiva, verrà redatto un apposito "Verbale di manutenzione preventiva", da consegnare all'Amministrazione, il quale dovrà riportare al minimo: le informazioni relative alle attività svolte, la data in cui è stata svolta l'attività di manutenzione, il numero di ore nelle quali l'apparecchiatura è rimasta in stato di fermo e l'elenco delle componenti eventualmente sostituite.

Per limitare il tempo di fermo macchina, nel caso in cui le attività di manutenzione preventiva siano previste su due giorni, l'Amministrazione potrà scegliere, in funzione delle sue necessità, di effettuare le attività previste in due giorni non consecutivi.

2.7.2. Manutenzione correttiva

Gli interventi di manutenzione correttiva sono richiesti formalmente al Fornitore tramite il "Customer Care" (cfr. successivo paragrafo) (a mezzo fax o tramite email o PEC) mediante una "Richiesta di intervento" da parte dell'Amministrazione.

La manutenzione correttiva è effettuata, dunque, su chiamata e comprende la riparazione e/o la sostituzione di tutte le parti, componenti, accessori e di quant'altro componga l'apparecchiatura nella configurazione fornita, che subiscano guasti dovuti a difetti o deficienze del bene o per usura naturale.

La manutenzione correttiva consiste nell'accertamento della presenza del guasto o malfunzionamento, nell'individuazione delle cause che lo hanno determinato, nella rimozione delle suddette cause e nel ripristino dell'originale funzionalità, con verifica dell'integrità e delle prestazioni dell'apparecchiatura.

Qualora venga accertato che il guasto riscontrato possa incidere sulle condizioni di sicurezza dell'apparecchiatura, dovrà essere effettuata la verifica di sicurezza elettrica e il controllo di funzionalità, conformemente a quanto previsto dalle norme CEI generali e particolari applicabili.

Sono esclusi dalla manutenzione correttiva i materiali di consumo necessari all'ordinario utilizzo (es: materiale monouso e monopaziente).

Si precisa che la manutenzione correttiva dovrà essere effettuata con le seguenti modalità:

- numero di interventi su chiamata illimitati;
- interventi da eseguirsi entro 4 (quattro) ore lavorative dal momento della ricezione della "Richiesta di intervento" trasmessa dall'Amministrazione per l'identificazione dell'avaria, pena l'applicazione delle penali previste nello Schema di Accordo Quadro;
- attività propedeutiche al ripristino dell'apparecchiatura/dispositivo affetto da malfunzionamento (quali ad esempio: invio e trasporto delle parti guaste, per la loro eventuale riparazione) immediatamente dopo l'identificazione dell'avaria;
- ripristino funzionalità dell'apparecchiatura/dispositivo guasti:
 - entro 2 (due) giorni lavorativi dalla data di ricezione della "Richiesta di intervento" trasmessa dall'Amministrazione, per il 90% dei casi (annuali rilevati)
 - entro 3 (tre) giorni lavorativi dalla data di ricezione della "Richiesta di intervento" trasmessa dall'Amministrazione, per il restante 10% dei casi (annuali rilevati)

pena l'applicazione delle penali previste nello Schema di Accordo Quadro e fermo il diritto al risarcimento del maggior danno;

- in caso di impossibilità di ripristino della funzionalità, sostituzione di un componente dell'apparecchiatura/dispositivo affetto da malfunzionamento con un componente dell'apparecchiatura/dispositivo identico a quello malfunzionante entro 10 (dieci) giorni lavorativi dalla data di ricezione della "Richiesta di intervento". In caso di impossibilità di ripristino della funzionalità dell'intera apparecchiatura, la stessa dovrà essere sostituita entro 30 (trenta) giorni solari dalla data di ricezione della "Richiesta di intervento". Il Fornitore dovrà garantire materiali di ricambio originali e nuovi di fabbrica e con caratteristiche tecniche identiche o superiori a quelli sostituiti pena l'applicazione delle penali previste nello Schema di Accordo Quadro e fermo il diritto al risarcimento del maggior danno;

Si precisa che per "ore lavorative" si intendono le ore in cui il Customer Care è attivo.

Per ogni intervento dovrà essere redatta un'apposita nota, in duplice copia (una per il Fornitore e una per l'Amministrazione), sottoscritta da un incaricato dell'Amministrazione e da un incaricato del Fornitore, nella quale dovranno essere registrati: il numero progressivo assegnato all'OdF cui si riferisce l'apparecchiatura per la quale è stato richiesto l'intervento, il numero di installazione, il numero

progressivo (identificativo della richiesta di intervento della chiamata), l'ora ed il giorno della chiamata, il numero dell'intervento, l'ora ed il giorno di intervento, l'ora ed il giorno dell'avvenuto ripristino (o del termine intervento).

2.7.3. Customer Care

Si riportano di seguito, per ciascun fornitore dell'Accordo Quadro, gli orari di servizio, l'indirizzo email, l'indirizzo PEC, il numero telefonico dedicati al servizio di "Customer Care", non necessariamente dedicato a questa specifica commessa, che funzioni da centro di ricezione e gestione delle richieste di assistenza, di manutenzione, per la segnalazione dei guasti e la gestione dei malfunzionamenti.

Fornitore	Customer care	
General Medical Merate S.p.A. (Lotto 1, Lotto 2, Lotto 3)	Telefono	0354525311
	E-mail	service@gmmspa.com
	PEC	service@pec.gmmspa.com
	Giorni e orari	Lunedì - Venerdì dalle 8:30 alle 17:30
Fujifilm Italia S.p.A. (Lotto 1, Lotto 2, Lotto 3)	Telefono	02.9262621
	E-mail	service_ffit@fujifilm.com
	PEC	service@pec.fujifilm.it
	Giorni e orari	Dalle 8:30 alle 17:30
Siemens Healthcare S.r.l. (Lotto 1, Lotto 2, Lotto 3)	Telefono	800827119
	E-mail	servicedesk.team@siemens-healthineers.com
	PEC	hcs.bd@pec.siemens.it
	Giorni e orari	Dalle 8:00 alle 17:00
GMS MED S.r.l. (Lotto 1, Lotto 2)	Telefono	0371 59111
	E-mail	sat@medicalgms.com
	PEC	gmsmed@pec.it
	Giorni e orari	Lunedì – Venerdì, dalle 8.30 alle 12 e dalle 13 alle 17.30
Assing S.p.A. (Lotto 1, Lotto 2, Lotto 3)	Telefono	06 90670500
	E-mail	t.corica@assing.it
	PEC	assingspa@pec.assing.it
	Giorni e orari	operativo h 24 – 7 giorni su 7. Le richieste verranno prese in carico nei tempi previsti dal contratto. I tecnici interverranno secondo gli orari di ufficio: Giorni feriali: 8:30 - 17:30; Giorni prefestivi: 8:30 - 12:30; Giorni festivi N.A.
Villa Sistemi Medicali S.p.A. (Lotto 1, Lotto 3)	Telefono	02-48.859.292
	E-mail	nfusari@villasm.com
	PEC	cs@pecvillasm.com
	Giorni e orari	08:30-12:30 e 13:30-17:30
Althea Italia S.p.A.	Telefono	02 976792

Fornitore	Customer care	
(Lotto 1, Lotto 2, Lotto 3)	E-mail	it.assistenzaclienti.radiologia@althea-group.com
	PEC	altheaitalia@pec.althea-group.com
	Giorni e orari	Lunedì-Venerdì dalle 8.30 alle 17.30
Italray S.r.l. (Lotto 1, Lotto 2, Lotto 3)	Telefono	055/7228511 - 055/7228560
	E-mail	comit@italray.it
	PEC	italray@pec.italray.it
	Giorni e orari	08:00 – 13:00 e 14:00- 17:00
Sipar S.r.l. (Lotto 1, Lotto 3)	Telefono	346-0041458
	E-mail	assistenza@siparmed.it
	PEC	info@pec.siparmed.com
	Giorni e orari	8.30 – 17.30 (esclusi sabato, domenica e festivi)
Tecnologie Avanzate S.r.l. (Lotto 1)	Telefono	011 6600101
	E-mail	assistenza@tecnologieavanzate.com
	PEC	assistenza@pec.tecnologieavanzate.com
	Giorni e orari	Lunedì – Venerdì dalle 8:30 alle 17:30
Esaote S.p.A. (Lotto 3)	Telefono	800 372590
	E-mail	assistenza.tecnica@esaote.com
	PEC	service.italia@pec.esaote.com
	Giorni e orari	8:00 - 19:00 (esclusi sabato, domenica e festivi)
Carestream Health Italia S.p.A. (Lotto 3)	Telefono	010 2450000, 010 2450500, 010 2450600
	E-mail	assistentatecnica@carestream.com, assistenza@carestream.com
	PEC	carestream.assistenza.offerte@pec.it, ordini.carestream@pec.it
	Giorni e orari	Lunedì – Venerdì dalle 8.00 alle 18:00
Samsung Electronics Italia S.p.A. (Lotto 3)	Telefono	800 441551
	E-mail	assistenza.hme@samsung.com
	PEC	samsung.italia.hmedept@cg.legalmail.it
	Giorni e orari	h24 7 giorni su 7
AGFA NV (Lotto 3)	Telefono	02 30088453, 02 30088461
	E-mail	service.he.it@agfa.com
	PEC	gare@agfags.telecompost.it
	Giorni e orari	Lunedì – Venerdì 9.00 – 13.00 e 14.00 – 18.00
Philips S.p.A. (Lotto 3)	Telefono	800 232100
	E-mail	assistentatecnicahc@philips.com
	PEC	assistentatecnica.philips@legalmail.it
	Giorni e orari	Lunedì – Venerdì dalle 8.00 alle 18.00
GE Medical Systems Italia S.p.A. (Lotto 3)	Telefono	800 827164
	E-mail	front.office@ge.com
	PEC	gemsil@legalmail.it
	Giorni e orari	Lunedì - Venerdì dalle 08:00 alle 17:00
Fora S.p.A.	Telefono	0521 398011

Fornitore	Customer care	
(Lotto 3)	E-mail	sat_united@fora.it
	PEC	fora.vendite@pec.it
	Giorni e orari	Lunedì – Venerdì con le modalità di cui al Capitolato Tecnico

Il suddetto servizio di Customer Care dovrà essere messo a disposizione delle Amministrazioni dal Fornitore, dalla data di stipula dell'Accordo Quadro e per tutta la durata dei singoli contratti di fornitura, pena l'applicazione delle penali di cui allo Schema di Accordo Quadro.

Il Customer Care dovrà essere attivo per la ricezione delle richieste di intervento e delle chiamate tutti i giorni dell'anno, esclusi sabato, domenica e festivi, per almeno 8 (otto) ore, in una fascia oraria che va dalle ore 8:00 alle ore 19:00.

Le richieste di intervento di assistenza e/o manutenzione inoltrate il sabato, la domenica o i festivi, ovvero inoltrate dopo le 8 (otto) ore di lavoro del Customer Care, si intenderanno ricevute all'inizio dell'orario di lavoro del Customer Care del giorno lavorativo successivo.

A ciascuna richiesta di intervento, di assistenza e di manutenzione effettuata dall'Amministrazione Contraente, il Fornitore, previa registrazione della richiesta, dovrà assegnare e quindi comunicare all'Amministrazione stessa, contestualmente alla ricezione della richiesta medesima, un numero progressivo (identificativo della richiesta di intervento), la data e l'ora di ricezione; tali dati faranno fede ai fini della valutazione dei livelli di servizio.

2.7.4. Servizio di telediagnosi

Come parte integrante del servizio di assistenza e manutenzione full risk sull'apparecchiatura di radiologia, il Fornitore dovrà mettere a disposizione delle Amministrazioni, dalla data di esito positivo del collaudo e per tutta la durata dei singoli contratti di fornitura, la funzionalità di telediagnosi dello stato di funzionamento della apparecchiatura, pena l'applicazione delle penali di cui allo Schema di Accordo Quadro e fermo il diritto al risarcimento del maggior danno.

La funzionalità dovrà:

- essere in grado di monitorare i parametri di funzionamento e le performance dell'apparecchiatura al fine di programmare interventi straordinari di manutenzione e prevenire possibili guasti;
- essere di tipo permanente, senza necessità di intervento manuale da parte dell'Amministrazione;
- essere abilitata da una linea internet dedicata messa a disposizione dall'Amministrazione;
- consentire l'accesso in telediagnosi, da parte del Customer Care del Fornitore, allo stato di funzionamento dell'apparecchiatura.

Tramite la telediagnosi, preventivamente all'eventuale intervento in loco del tecnico addetto alla manutenzione (di tipo preventiva e/o correttiva), il Customer Care del Fornitore deve essere in grado di

raccogliere informazioni diagnostiche per l'eventuale ripristino della piena funzionalità dell'apparecchiatura.

2.7.5. Reportistica sui livelli di servizio

Il Fornitore dovrà inviare, su richiesta di Consip S.p.A., secondo le modalità indicate all'art. 7 commi 14 e 15 dell'Accordo Quadro, i dati e i flussi ai fini di rendicontazione e monitoraggio delle attività relative all'Accordo Quadro.

Inoltre, dalla data di esito positivo del collaudo e per tutta la durata dei singoli contratti di fornitura, il Fornitore dovrà mettere a disposizione delle Amministrazioni, su richiesta delle stesse, dei report sullo stato di funzionamento dell'apparecchiatura di radiologia, da produrre con cadenza semestrale, indicando:

- per ogni intervento di manutenzione preventiva e correttiva, la data e l'ora di inizio e fine intervento;
- per ogni intervento di manutenzione correttiva la data e l'ora di: 1) ricezione della "Richiesta di intervento", 2) intervento; 3) invio delle parti guaste; 4) ripristino funzionalità;
- la data, l'ora di inizio e fine, il programma didattico delle sessioni di formazione e l'elenco nominativo dei dipendenti dell'Amministrazione partecipanti alle sessioni di formazioni del personale.

2.8. Ritiro dei rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (R.A.E.E.)

Il servizio in esame è un servizio connesso alla fornitura avente ad oggetto il ritiro gratuito al piano terra dell'edificio di una apparecchiatura di radiologia e dei relativi dispositivi opzionali di proprietà dell'Amministrazione, da dismettere ai fini del successivo smaltimento e trattamento dell'apparecchiature, quale rifiuto di apparecchiature elettriche ed elettroniche (R.A.E.E.). Il servizio, qualora ritenuto necessario, dovrà essere espressamente richiesto dall'Amministrazione nell'Ordine di fornitura ed effettuato secondo le tempistiche stabilite con l'Amministrazione stessa. Il mancato rispetto dei tempi concordati sarà soggetto all'applicazione delle penali di cui allo Schema di Accordo Quadro.

Il Fornitore dovrà osservare, ove applicabili, le disposizioni del D. Lgs. n. 151/2005 e ss.mm.ii., del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., del D.M. 17 dicembre 2009 (SISTRI) recante l'istituzione del nuovo sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti e ss.mm. e ii., del D. Lgs. n. 205/2010 e ss.mm.ii. e del D.M. 8 marzo 2010, n. 65 e ss.mm. e ii., del D.Lgs.n. 49/2014 recante "Attuazione della direttiva 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (R.A.E.E.)" e ss.mm. e ii., nonché di ogni altra ulteriore disposizione applicabile in materia e nelle more intervenuta.

Riguardo alle attività di ritiro dei rifiuti di pile e accumulatori, il Fornitore si impegna ad osservare le disposizioni di cui al D. Lgs. n. 188/2008 e ss.mm.ii.

Si evidenzia che il numero delle apparecchiature da ritirare non potrà eccedere il numero delle apparecchiature ordinate.

Resta inteso che, alla stregua di tutte le disposizioni normative sopra richiamate disciplinanti ex lege gli adempimenti posti a carico del Fornitore per il corretto espletamento delle relative attività, l'Amministrazione è sollevata da qualsivoglia responsabilità in caso di inottemperanza del Fornitore alle norme di legge, come ivi espressamente richiamate, fatti salvi i diritti e le obbligazioni alla stessa spettanti ai sensi della normativa in argomento.

Si fa presente che l'Amministrazione potrà scegliere di donare l'apparecchiatura ad altri enti (organizzazioni umanitarie, Onlus, ...) e di non farla smaltire al Fornitore. Si precisa che in questo caso sarà cura e onere dell'Amministrazione svolgere tutte le attività necessarie ai fini della donazione dell'apparecchiatura.

3. Servizio opzionale di smontaggio non conservativo delle apparecchiature e dei relativi dispositivi opzionali

L'Amministrazione Contraente può richiedere nell'OdF il servizio opzionale di smontaggio e trasporto al piano terra di una apparecchiatura di radiologia compresi gli eventuali dispositivi opzionali, da dismettere ai fini del ritiro e trattamento dell'apparecchiature quale rifiuto di apparecchiature elettriche ed elettroniche (R.A.E.E.) come previsto al precedente paragrafo 9.

In tal caso, l'Amministrazione Contraente si impegna a corrispondere al Fornitore la somma, non soggetta a ribasso, di € 2.500,00 (duemilacinquecento/00 euro) per apparecchiatura. Il prezzo è determinato in misura fissa per tutta la durata dell'Accordo Quadro.

Il Fornitore dovrà provvedere alle suddette operazioni presso il sito indicato dall'Amministrazione, anche se diverso da quello previsto per l'installazione della nuova apparecchiatura, fornendo tutto quanto necessario allo svolgimento delle stesse. I tempi per le suddette operazioni dovranno essere concordati dal Fornitore con l'Amministrazione richiedente nel rispetto dei tempi previsti per i servizi connessi alla fornitura dell'apparecchiatura nuova. Il mancato rispetto dei tempi concordati con l'Amministrazione, sarà soggetto all'applicazione delle penali di cui allo Schema di Accordo Quadro.

Si precisa che, sono a carico dell'Amministrazione le eventuali opere edili necessarie a garantire il trasporto delle componenti dell'apparecchiatura all'esterno del sito presso cui la stessa è installata.

4. Garanzia

Per ciascuna apparecchiatura e dispositivo opzionale offerti è inclusa la garanzia per vizi e difetti di funzionamento (art. 1490 c.c.), per mancanza di qualità promesse o essenziali all'uso cui la cosa è destinata (art. 1497 c.c.), nonché la garanzia per buon funzionamento (art. 1512 c.c.), per 12 (dodici) mesi a partire dalla data di collaudo positivo (data di accettazione dell'apparecchiatura).

Durante tale periodo il Fornitore assicura, gratuitamente, mediante propri tecnici specializzati, il necessario supporto tecnico finalizzato al corretto funzionamento dei prodotti forniti, nonché, ove occorra, la fornitura gratuita di tutti i materiali di ricambio che si rendessero necessari a sopperire eventuali vizi o difetti di fabbricazione, ovvero, qualora necessaria o opportuna, la sostituzione delle apparecchiature.

Le Amministrazioni che utilizzano l'Accordo Quadro avranno diritto alla riparazione o alla sostituzione gratuita dell'apparecchiatura (comprensive o meno dei dispositivi opzionali) ogni qualvolta, nel termine di 12 (dodici) mesi a partire dalla data di collaudo positivo, si verifichi il cattivo o mancato funzionamento delle apparecchiature stesse (comprensive o meno dei dispositivi opzionali), non imputabile a dolo dell'Amministrazione, senza bisogno di provare il vizio o il difetto di qualità. Il difetto di fabbricazione e/o il malfunzionamento devono essere tempestivamente contestati, per iscritto, entro un termine di decadenza di 30 (trenta) giorni lavorativi dalla scoperta del difetto e/o del malfunzionamento stesso.

5. Come Ordinare

5.1. Registrazione al Portale Acquistinrete

Per effettuare gli ordinativi, è necessario che gli utenti delle Amministrazioni richiedano la registrazione sul portale <https://www.acquistinretepa.it>. Il processo di registrazione è composto da due fasi distinte e successive:

- registrazione base
- abilitazione

Per acquistare sul sistema è necessario completare entrambe le suddette fasi.

L'abilitazione come Punto Ordinate, consente - ai soggetti autorizzati ad impegnare capitoli di spesa per conto delle Amministrazioni - di identificarsi come utenti del servizio. A seguito della abilitazione, una volta effettuata l'autenticazione sul portale inserendo utenza e password, è possibile effettuare acquisti. Si ricorda che l'abilitazione può avvenire esclusivamente con firma digitale: l'utente potrà effettuare acquisti attraverso tutti gli strumenti messi a disposizione sulla piattaforma, MEPA, Accordi Quadro, Convenzioni, SDA.

5.2. Ordinativo di Fornitura

L'Accordo Quadro consente l'emissione dell'ordinativo di fornitura esclusivamente on line con firma digitale. L'invio on line dell'ordinativo di fornitura avviene attraverso la modalità di "ordine diretto" prevista sulla piattaforma di e-procurement <https://www.acquistinretepa.it>.

Con riguardo alle modalità di acquisto mediante Ordini di Fornitura, fermo restando quanto previsto nell'Accordo Quadro, si precisa che:

- le apparecchiature potranno essere ordinate a seguito dell'emissione di un Ordine di Fornitura;
- qualora l'Amministrazione non sia già in possesso del "*progetto di massima*" potrà richiederne la redazione al fornitore, contestualmente all'emissione dell'ordine, attraverso apposita richiesta di sopralluogo;
- i dispositivi opzionali potranno essere ordinati contestualmente all'Ordine di Fornitura relativo all'apparecchiatura medesima o entro 15 (quindici) giorni dalla data di emissione dell'Ordine di Fornitura relativo all'apparecchiatura medesima;



Da sapere che...

In fase di compilazione dell'ordine **è necessario indicare il CUP (Codice Unico di Progetto) all'interno dell'ordine e flaggare il campo "Attività relative a PNRR".**

Alle Amministrazioni in possesso di un unico CUP è consentita l'emissione di un unico ordine di fornitura.

Alle Amministrazioni in possesso di due o più CUP (corrispondenti a due o più distinte apparecchiature) è consentito l'inserimento dei diversi CUP all'interno del medesimo ordine di fornitura. In alternativa, le suddette Amministrazioni possono inviare ordini di fornitura ai diversi fornitori dell'AQ a condizione che tutti gli ordini riportino CUP diversi tra loro.

In caso di invio contestuale di ordini di fornitura distinti, corrispondenti al medesimo CUP, a due o più fornitori, si procederà all'annullamento di tutti gli ordini. Al verificarsi di tale eventualità, l'Amministrazione dovrà procedere all'emissione di un nuovo ordine di fornitura.

Sarà compito del Fornitore verificare che l'Amministrazione Contraente rispetti quanto detto nel presente paragrafo (ad esempio che l'acquisto successivo di un dispositivo opzionale avvenga entro il termine di 15 (quindici) giorni dall'acquisto di almeno un'apparecchiatura in configurazione minima).

Una volta effettuato il login sul portale <https://www.acquistinretepa.it>, inserendo il nome utente e la password rilasciati in fase di abilitazione, l'utente deve:

1. Cercare il prodotto di interesse, sfruttando le diverse modalità di ricerca e navigazione disponibili

oppure

2. Accedere alla vetrina delle iniziative di acquisto seguendo il percorso **Acquista > Accordi quadro > Apparecchiature di Radiologia – Telecomandati e Polifunzionali**
3. Dopo aver preso visione della documentazione relativa, cliccare su “Vai al catalogo” e poi selezionare la voce relativa al lotto di interesse;
4. Selezionata quindi la riga d’interesse, cliccare su “Aggiungi al carrello” e procedere con la creazione dell’ordine, cliccando sul tasto denominato “Crea ordine”,
5. Compilare tale ordine in ogni sua parte ed in particolare:
 - inserire una descrizione sintetica dell’ordine;
 - in questa parte dell’ordine, è possibile selezionare i dispositivi ed i servizi opzionali che si è interessati ad acquistare e le relative quantità;
 - compilare la sezione “Altri elementi dell’Ordine” rispettando le indicazioni fornite nella Colonna “Istruzioni di compilazione”;
 - verificare, ed eventualmente modificare, la percentuale dell’IVA applicabile (il Sistema di default prevede il 22%);
 - inserire il CIG (Codice Identificativo Gara) “derivato”;
 - inserire uno o più codici CUP delimitati da separatore “;”. **Si precisa che ordinativi privi di CUP valido saranno rifiutati.**
 - nel caso in cui si è in possesso di un “progetto di massima”, inserirlo come Allegato (*);
 - inserire eventuali note nel box “Note” dedicato (riportando ad esempio i riferimenti per la consegna ed installazione delle apparecchiature).



(*) Da sapere che...

La dimensione massima consentita per ogni singolo allegato è pari a 20 MB, ma si consiglia di inserire files con dimensione leggermente inferiore (max 18 MB).

6. Procedere alla generazione del formato elettronico dell’Ordine di Fornitura, cliccando sul tasto “Genera ordine”;
7. Prendere nota del n° ordine che il sistema ha assegnato e seguire le istruzioni. Cliccare, quindi, su “Vai all’Elenco ordini” e ricercare il proprio ordine inserendo nel campo “Numero ordine” il n° del proprio ordine. C’è altresì la possibilità di vedere l’elenco di tutti i propri ordini, scendendo con il cursore nella pagina di Elenco Ordini;
8. Cliccare il campo “Documento d’ordine”, salvare il file sul proprio PC;
9. Firmare digitalmente il documento d’ordine generato dal Sistema;
10. Effettuare l’invio dell’ordine firmato cliccando sul tasto “Invia”, avendo cura di inserire numero e data di protocollo nel campo apposito;

11. Cliccare quindi sul tasto "Invia" per inviare l'ordine al Fornitore.

Da questo momento sarà possibile consultare lo stato di avanzamento dell'ordine attraverso le funzioni rese disponibili nella sezione Area Personale.

Qualora le Amministrazioni ordinanti abbiano necessità che alcuni prodotti siano consegnati in luoghi diversi, devono darne evidenza nell'Ordine, utilizzando la funzione del Multi-indirizzo.

Dal momento dell'invio dell'ordine l'Amministrazione ordinante può, nel termine di 24 ore, revocarlo; scaduto tale termine, l'ordine diventa irrevocabile e il Fornitore è tenuto a darvi seguito nei termini previsti dall'Accordo Quadro.

5.3. DUVRI - Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze di cui all'art. 26 d.lgs 81/2008

Con riferimento al documento ricognitivo dei rischi standard (Allegato 5 al Capitolato d'Oneri), redatto da Consip S.p.A. che agisce quale centrale di committenza ai sensi dell'art.3, comma 1, lett. i), del decreto legislativo 50/2016, si precisa che, atteso che i singoli contratti di fornitura vengono conclusi a tutti gli effetti tra le Amministrazioni Contraenti ed il Fornitore attraverso l'emissione degli Ordini di Fornitura, laddove necessario, sarà cura delle medesime Amministrazioni Contraenti integrare il predetto documento, prima dell'emissione dell'Ordine di fornitura, riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.



Da sapere che...

NSO: se sei un Punto Ordinante afferente al Servizio Sanitario Nazionale il sistema ti propone la possibilità di utilizzare le funzionalità di **"Gestione Ordine NSO"**. Su Acquisti in rete, infatti, per tutti i Punti Ordinanti appartenenti alle Amministrazioni del Servizio Sanitario Nazionale (SSN) sono disponibili le Funzionalità di Gestione dell'Ordine NSO dopo il buon esito dell'invio al fornitore dell'ordinativo di fornitura perfezionato sulla piattaforma di e-procurement. Per maggiori informazioni si consiglia di consultare la "guida alla gestione dell'ordine NSO" e le FAQ pubblicate nella sezione supporto del sito "acquistinretepa.it".

6. Condizioni Economiche/Modalità di Remunerazione

Nella documentazione pubblicata sul portale www.acquistinretepa.it, nella pagina dedicata all'Accordo Quadro, sono disponibili i prezzi di aggiudicazione dei prodotti e dei servizi oggetto dell'Accordo Quadro stabiliti in base ai ribassi applicati in sede di Offerta Economica rispetto ai valori posti a base d'asta riportati nel Capitolato d'Oneri.

6.1. Prezzi Unitari dei Prodotti e dei Servizi

I prezzi unitari dei prodotti e dei servizi vengono riportati all'interno **dell'Allegato C Corrispettivi e tariffe**.

Ove non diversamente specificato sono al netto dell'IVA e si riferiscono ad una unità di misura specifica indicate nel suddetto allegato.

Per maggiori informazioni rispetto agli importi e alle modalità di fatturazione si rimanda all'Art.12 dell'Accordo Quadro.

6.2. Evoluzione Tecnologica

L'evoluzione tecnologica dei prodotti offerti verrà effettuata con le modalità riportate nell'Accordo Quadro.

6.3. Fuori produzione

L'evoluzione tecnologica dei prodotti offerti verrà effettuata con le modalità riportate nell'Accordo Quadro.

6.4. Procedura di applicazione delle penali

Le inadempienze agli obblighi contrattuali da parte del Fornitore comportano l'applicazione delle penali che possono riguardare inadempienze riscontrate nel:

1. processo di esecuzione dell'Ordine di Fornitura;
2. erogazione dei Servizi prestati in favore dell'Amministrazione;
3. erogazione dei Servizi prestati in favore di Consip S.p.A..

L'applicazione di tutte le penali avviene:

1. per le somme dovute alle Amministrazioni Contraenti, mediante detrazione delle somme dovute dalle stesse in seguito alla fatturazione oppure mediante prelievo dalla cauzione prestata a Consip in favore delle Amministrazioni;
2. per le somme dovute alla Consip S.p.A., mediante prelievo dalla cauzione definitiva prestata in favore di Consip S.p.A.; è fatta salva la facoltà del Fornitore di eseguire direttamente il pagamento di quanto dovuto.

Le fasi operative del procedimento relativo all'applicazione delle penali sono:

6.4.1. Rilevamento del presunto inadempimento compiuto dal Fornitore

L'Amministrazione Contraente individua e verifica eventuali inadempimenti da parte del Fornitore rispetto agli obblighi contrattualmente assunti con la sottoscrizione dell'Accordo Quadro.

6.4.2. Contestazione al Fornitore

La contestazione dell'inadempimento al Fornitore deve avvenire in forma scritta e riportare i riferimenti contrattuali con la descrizione dell'inadempimento (inclusi i documenti richiamati al punto 1 - **Rilevamento del presunto inadempimento compiuto dal fornitore**).

La contestazione contiene anche il calcolo economico della penale.

La comunicazione di contestazione dell'inadempimento da parte dell'Amministrazione Contraente deve essere indirizzata in copia conoscenza a Consip S.p.A., in base a quanto prescritto nell'Accordo Quadro.

Si allega in calce al presente documento, a titolo esemplificativo, uno standard di lettera di contestazione dell'inadempimento utilizzabile dall'Amministrazione Contraente.

6.4.3. Controdeduzioni del Fornitore

Il Fornitore dovrà comunicare, in ogni caso, per iscritto, le proprie deduzioni, supportate, se del caso, da una chiara ed esauriente documentazione, all'Amministrazione medesima nel termine massimo di 5 (cinque) giorni lavorativi dalla ricezione della contestazione stessa.

6.4.4. Accertamento della sussistenza/insussistenza delle condizioni di applicazione delle penali e quantificazione delle stesse

Qualora le controdeduzioni non pervengano all'Amministrazione Contraente nel termine indicato, ovvero, pur essendo pervenute tempestivamente, non siano ritenute idonee dall'Amministrazione a giustificare l'inadempienza contestata, l'Amministrazione stessa dovrà comunicare per iscritto al Fornitore la ritenuta infondatezza delle suddette deduzioni e la conseguente applicazione delle penali stabilite nell'Accordo Quadro, a decorrere dall'inizio dell'inadempimento. Le stesse saranno quantificate utilizzando i parametri indicati nell'Accordo Quadro/Capitolato tecnico.

Qualora, invece, le controdeduzioni del Fornitore siano ritenute idonee, l'Amministrazione dovrà provvedere a comunicare per iscritto al Fornitore medesimo la non applicazione delle penali.

L' applicazione delle penali può avvenire in base alle seguenti modalità:

- A. compensazione del credito:** è data facoltà all'Amministrazione Contraente di compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui all'Accordo Quadro con quanto dovuto al Fornitore a qualsiasi titolo, quindi anche con i corrispettivi maturati;
- B. escussione della cauzione definitiva per un importo pari a quello delle penali:** è data facoltà all'Amministrazione Contraente di rivalersi sulla cauzione prodotta dal Fornitore all'atto della

stipula dell'Accordo Quadro. Ai fini dell'escussione della cauzione, dovrà essere presentata apposita richiesta scritta a Consip S.p.A. includendo una copia di tutta la documentazione relativa alla procedura di contestazione.

Resta ferma la possibilità per il Fornitore di comunicare tempestivamente all'Amministrazione la propria volontà di rimettere direttamente l'importo delle penali tramite Bonifico Bancario su conto corrente (o postale) intestato all'Amministrazione e da questa indicato.

In fase di applicazione delle penali occorre tener presente il limite legale previsto per l'ammontare complessivo delle stesse (la somma di tutte le penali da applicare). L'Accordo Quadro individua il limite complessivo massimo pari al 10% (dieci per cento) dell'ammontare del contratto/dell'ordine di fornitura. In ogni caso, l'applicazione della penale non esonera il Fornitore dall'adempimento contrattuale.

Si allega in calce al presente documento, a titolo esemplificativo, uno standard di lettera di applicazione penali utilizzabile dall'Amministrazione Contraente.

Ulteriori tutele

- Risarcimento del maggior danno

L'applicazione delle penali previste non preclude il diritto delle singole Amministrazioni Contraenti di richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni subiti.

- Risoluzione del contratto

Le Amministrazioni Contraenti, per quanto di proprio interesse, potranno risolvere di diritto il contratto anche nel caso in cui il Fornitore avesse accumulato penali per un importo pari o superiore alla misura massima del 10% (dieci per cento) del valore del proprio contratto di fornitura (Condizioni Generali).

- Recesso dal contratto

Le Amministrazioni Contraenti, per quanto di proprio interesse, hanno diritto nei casi di:

- giusta causa
- reiterati inadempimenti del Fornitore, anche se non grave

di recedere unilateralmente da ciascun singolo contratto di fornitura, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, senza preavviso (Condizioni Generali)

- Azioni in caso di risoluzione del contratto per inadempimento del Fornitore

La risoluzione del contratto da parte della Consip S.p.A. per inadempimento del Fornitore legittima la risoluzione dei singoli ordinativi di fornitura da parte delle Amministrazioni Contraenti a partire dalla data in cui si verifica la risoluzione dell'Accordo Quadro stesso.

In tal caso, il Fornitore si impegna a porre in essere ogni attività necessaria per assicurare la continuità del servizio e/o della fornitura in favore delle Amministrazioni Contraenti.

Le condizioni e modalità di risoluzione sono stabilite nella Convenzione e nelle Condizioni Generali.

7. Ritardo nell'esecuzione dei lavori per la messa a disposizione dei locali

I lavori, a cura della Amministrazione, necessari per la predisposizione dei locali in cui dovrà essere installata l'apparecchiatura dovranno essere avviati e conclusi entro i termini indicati nel Capitolato tecnico al paragrafo 3.1.

Nel caso in cui entro i termini di cui al precedente comma i lavori non siano stati ultimati per fatto imputabile all'Amministrazione, quest'ultima dovrà corrispondere al Fornitore, a titolo di indennizzo, un importo pari a Euro 500,00 (cinquecento/00) per ogni mese di ritardo (o frazione) a decorrere dal suddetto termine, fino al giorno della comunicazione da parte dell'Amministrazione dell'avvenuta conclusione dei lavori.

Decorso un anno dalla scadenza dei termini di cui al comma 1:

- il Fornitore avrà diritto alla corresponsione di un indennizzo per un importo pari a Euro 700,00 (settecento/00) per ogni mese di ritardo (o frazione), fino al giorno della comunicazione da parte dell'Amministrazione dell'avvenuta conclusione dei lavori;
- fermo restando quanto previsto alla lett. a), il Fornitore potrà proporre all'Amministrazione, tramite comunicazione trasmessa a mezzo PEC, lo scioglimento del contratto attuativo. L'Amministrazione, con comunicazione trasmessa a mezzo PEC, potrà decidere se accogliere la proposta di scioglimento o se rigettarla, proseguendo il rapporto contrattuale. In caso di mancata risposta da parte dell'Amministrazione ovvero nel caso in cui quest'ultima rifiuti la proposta di scioglimento con comunicazione trasmessa a mezzo PEC, il rapporto contrattuale proseguirà e l'Amministrazione sarà comunque tenuta alla corresponsione dell'indennizzo fino alla comunicazione di conclusione dei lavori.

Oltre alle somme espressamente previste e quantificate ai precedenti commi, il Fornitore non avrà diritto a pretendere alcun ulteriore compenso o indennizzo o riconoscimento economico di qualsiasi tipo. Le somme corrisposte a titolo di indennizzo ai sensi dei precedenti commi non potranno in ogni caso superare il 5% del valore dell'ordine di fornitura. In caso di accoglimento della proposta di scioglimento, il Fornitore non avrà diritto ad alcuna ulteriore indennità o riconoscimento economico di qualsiasi tipo oltre a quanto già percepito.

8. Fatturazione e pagamenti

I pagamenti saranno effettuati dalle Amministrazioni in favore del Fornitore, sulla base delle fatture emesse da quest'ultimo, conformemente alle modalità previste dalla normativa vigente in materia di contabilità di Stato e secondo i termini e modalità previste dall'art. 12 "Corrispettivi e fatturazione" dell'Accordo Quadro che regola le presenti forniture.

9. Riferimenti del Fornitore

Nel documento **“Riferimenti del Fornitore”** pubblicato sul sito nell'ambito di ciascun Lotto, sono riportati i riferimenti nominativi e di contatto previsti.

Si riportano di seguito le figure di riferimento del Fornitore per la gestione del Contratto di Fornitura.

9.1. Responsabile del Servizio

È la persona fisica, nominata dal Fornitore, quale referente del servizio, nei confronti della Consip e di tutte le Amministrazioni Contraenti, con ruolo di supervisione e coordinamento dei Gestori del Servizio. Tale figura è dotata di adeguate competenze professionali e di idoneo livello di responsabilità, nonché di potere di delega interna per le attività di gestione dell'Accordo Quadro, ed è responsabile del conseguimento degli obiettivi relativi allo svolgimento delle attività previste contrattualmente. Al Responsabile del Servizio sono affidate le seguenti attività:

- programmazione e coordinamento di tutte le attività previste nell'Accordo Quadro;
- gestione di richieste, segnalazioni e problematiche sollevate dalle singole Amministrazioni Contraenti inerenti l'Accordo Quadro;
- supervisione del processo di fatturazione dei Servizi;
- supervisione delle attività relative all'adempimento degli obblighi contrattuali in materia di dati, informazioni e reportistica nei confronti della Consip spa e delle Amministrazioni Contraenti per quanto di competenza.

9.2. Referente per le Amministrazioni

È la persona fisica, nominata dal Fornitore, e dotata di adeguate competenze professionali e di idoneo livello di responsabilità e di potere decisionale, per la gestione di tutti gli aspetti del contratto, ed è l'interfaccia unica verso l'Amministrazione Contraente nonché responsabile del conseguimento degli obiettivi qualitativi ed economici relativi allo svolgimento delle attività previste nel contratto. Al Referente per le Amministrazioni sono affidate le seguenti attività:

- programmazione, organizzazione e coordinamento di tutte le attività previste nell'Accordo Quadro e nel singolo Appalto Specifico, e quindi anche la gestione di richieste, segnalazioni e chiamate pervenute per conto dell'Amministrazione Contraente, nonché le proposte di attività straordinarie all'Amministrazione Contraente stessa;
- controllo delle attività effettuate e delle fatture emesse;
- raccolta e fornitura all'Amministrazione Contraente delle informazioni e della reportistica necessaria al monitoraggio delle performance conseguite.

10. Allegati

10.1. Modello 1 – Standard di lettera contestazione penali

Spett.le

<Denominazione Impresa>

c.a. Rappresentante Legale

pec: indirizzo pec impresa

Oggetto: Accordo Quadro per la fornitura di Apparecchiature di radiologia – telecomandati e polifunzionali, servizi connessi, dispositivi e servizi accessori per le Pubbliche Amministrazioni stipulato in data *[inserire data]* lotto/i *[inserire numero lotto/i]*- Appalto Specifico *[Inserire il riferimento dell'Appalto Specifico o l'ordinativo di riferimento]* - contestazione addebito ai sensi dell'art. *[inserire riferimento articolo dell'Accordo Quadro]* dell'Accordo Quadro.

Con riferimento all'Accordo Quadro e all'Appalto Specifico in oggetto, la scrivente Amministrazione formula la presente per contestare formalmente a Codesta/o *Impresa* quanto segue.

[Inserire la descrizione "circostanziata" dell'inadempimento totale o parziale o del ritardo nell'adempimento oggetto di contestazione. Ad es.: i beni oggetto della fornitura avrebbero dovuto essere consegnati, ai sensi dell'art. nn della Convenzione entro e non oltre il gg/mm/aaaa, mentre a tutt'oggi non sono stati consegnati, oppure sono stati consegnati in parte (indicare il numero dei beni oggetto di mancata consegna), oppure sono stati consegnati in data gg/mm/aaaa.]

N.B. : fare riferimento a qualsiasi documentazione idonea e comprovante la circostanza contestata.]

In relazione alle summenzionate contestazioni si rammenta che l'art. *[inserire riferimento articolo dell'Accordo Quadro]* dell'Accordo Quadro, prevede quanto segue: *[Riportare testualmente il contenuto dell'articolo dell'Accordo Quadro nel quale è prescritta l'obbligazione specifica che il Fornitore non ha eseguito o non ha eseguito in modo conforme e che è oggetto di contestazione].*

A mente dell'art. *[inserire articolo dell'Accordo Quadro]* dell'Accordo Quadro, in ragione del contestato inadempimento la scrivente Amministrazione, ha maturato il diritto al pagamento a titolo di penali del seguente importo complessivo di Euro *[importo in cifre]* (*[importo in lettere]*) quantificato secondo il seguente calcolo analitico: *[Specificare il tipo di calcolo adottato: ad es. gg. ritardo x importo penale giornaliera].*

Alla stregua di quanto sopra dedotto e contestato, ai sensi e per gli effetti dell'art. *[inserire riferimento articolo dell'Accordo Quadro]* dell'Accordo Quadro si invita l'*Impresa* in indirizzo a trasmettere alla scrivente Amministrazione, entro le ore *[inserire orario]* del giorno *[inserire data]* ogni eventuale deduzione in merito a quanto sopra contestato.

A mente dell'articolo testé richiamato, si rammenta che qualora Codesta *Impresa* non provveda a fornire entro il termine sopra stabilito le proprie deduzioni in ordine al contestato inadempimento o qualora le deduzioni inviate da Codesta *Impresa*, pur essendo pervenute tempestivamente, non siano ritenute idonee dalla scrivente Amministrazione a giustificare l'inadempienza contestata, si procederà, previa opportuna comunicazione, all'applicazione delle penali, ai sensi di quanto previsto nell'Accordo Quadro, secondo le modalità ivi stabilite compresa la compensazione del credito/l'escussione della cauzione definitiva prestata all'atto della stipula dell'Accordo Quadro.

Distinti Saluti

10.2. Modello 2 – Standard di lettera applicazione penali

Spett.le

<Denominazione Impresa>

c.a. Rappresentante Legale

pec: indirizzo pec impresa

Oggetto: Accordo Quadro per la fornitura di Apparecchiature di radiologia – telecomandati e polifunzionali, servizi connessi, dispositivi e servizi accessori per le Pubbliche Amministrazioni stipulato in data *[inserire data]* lotto/i *[inserire numero lotto/i]*- Appalto Specifico *[Inserire il riferimento dell'Appalto Specifico o l'ordinativo di riferimento]* - <applicazione penali per inadempimento / non applicazione penali> ai sensi dell'art. *[inserire riferimento articolo dell'Accordo Quadro]* dell'Accordo Quadro.

Con riferimento alla nostra comunicazione del *[inserire data]* prot. n. *[inserire protocollo]*, relativa all'Accordo Quadro e all'Appalto Specifico in oggetto, comunichiamo quanto segue.

[1° caso] Preso atto che Codesta *Impresa* non ha provveduto a fornire entro il termine ivi stabilito le proprie deduzioni in ordine al contestato inadempimento,

[2° caso] Considerato che le deduzioni inviate da Codesta *Impresa*, con nota in data *[inserire data]*, pur essendo pervenute tempestivamente, non sono state ritenute idonee dalla scrivente a giustificare l'inadempienza contestata,

con la presente Vi comunichiamo formalmente che Codesta Amministrazione procederà all'applicazione delle penali, ai sensi di quanto previsto nell'Accordo Quadro, mediante compensazione tra quanto dovuto a titolo di corrispettivo e la corrispondente somma dovuta a titolo di penale/escussione della cauzione definitiva prestata <all'atto della stipula dell'Accordo Quadro / all'atto della stipula dell'Appalto Specifico >. Specificamente, in base a quanto stabilito dall'art. *[inserire articolo dell'Accordo Quadro]* dell'Accordo Quadro provvederemo all'escussione/alla compensazione della somma di Euro *[importo in cifre]* *[importo in lettere]*.

Vi rammentiamo altresì che la richiesta e/o il pagamento delle penali indicate nell'Accordo Quadro non esonera in nessun caso Codesta/o *[Impresa/RTI/Consorzio]* dall'assolvimento dell'obbligazione la cui inadempienza ha comportato l'obbligo di pagamento della penale in oggetto.

[nell'ipotesi di escussione della cauzione inserire il seguente testo]
